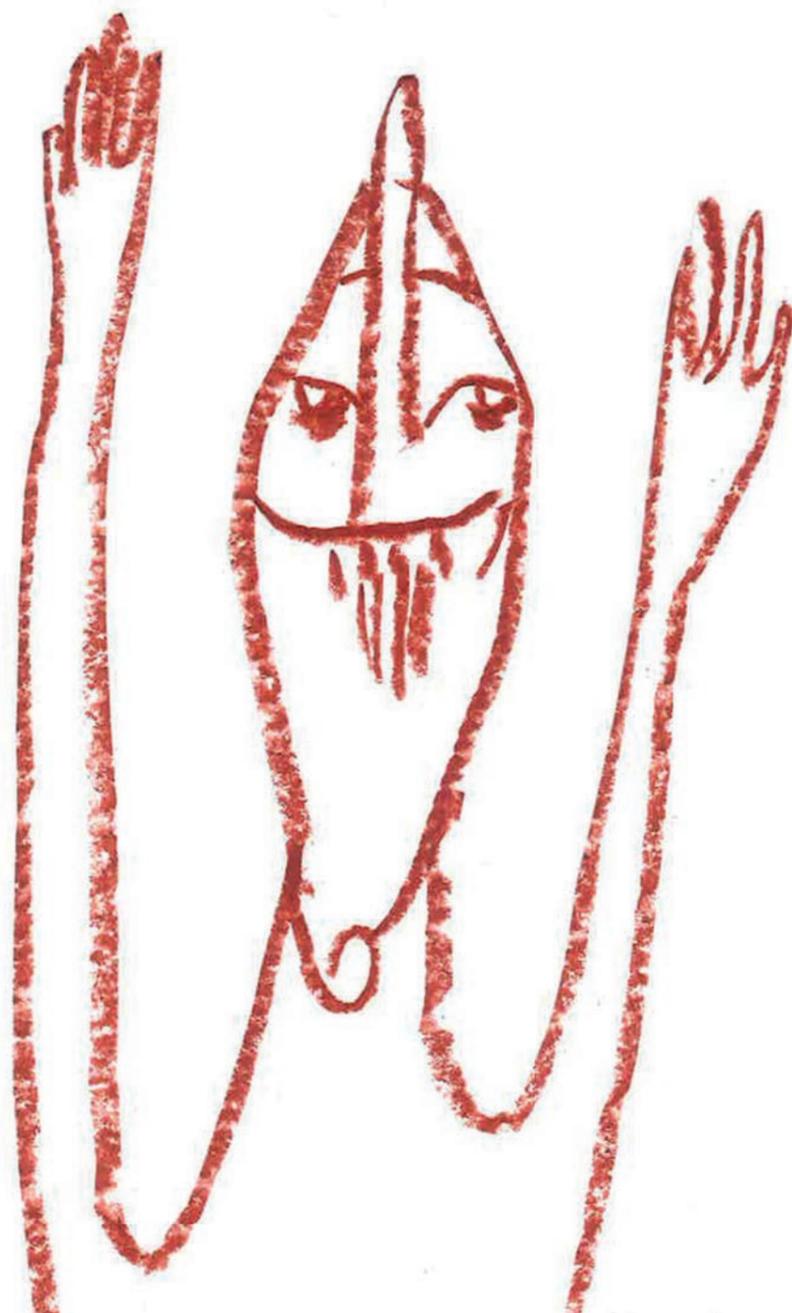


# VENTURINO SIAMO NOI

UN **GRAPHIC NOVEL** PER LORO CIUFFENNA E PER VENTURINO



*Promosso da*



Istituto Comprensivo Statale  
Venturino Venturi

*In collaborazione con*



*Con il contributo di*



*A cura di*

Lucia Fiaschi  
Agnese Gori  
Alice Rovai

*Disegni degli allievi delle classi*

IA, IB, IIA, IIB, IIIA, IIIB dell'Istituto Comprensivo Statale  
Venturino Venturi di Loro Ciuffenna

*Coordinamento dei docenti*

Agnese Gori, Giulia Antonietta Bianco, Marinella Ciabatti,  
Annalisa Cipriani, Alessandro Cioni, Alessandro Teci,  
Federica Beni, Andrea Brogi, Donatella Molino, Benedetta  
Paradiso, Barbara Sottani, Alessia Tommasini dell'Istituto  
Comprensivo Statale Venturino Venturi di Loro Ciuffenna

*Traduzioni a cura di*

Allievi e docenti Liceo Linguistico "Giovanni da San Gio-  
vanni" di San Giovanni Valdarno

*Impaginato e coordinamento grafico di*

Alice Rovai

*Da un'idea di*

Simona Innocenti

***I**n un mondo che cambia, insieme al cambiamento, vi è un approdo sicuro: la *conoscenza*. Era essenziale ieri, per i grandi navigatori ed esploratori, è essenziale oggi per i giovani di una "Scuola aperta al Mondo" che hanno compreso come il miglior modo per acquisire conoscenza è *respirarla*, attraverso il contatto e la *narrazione*. Con il progetto *Venturino siamo noi - un graphic novel per Loro Ciuffenna e Venturino* il narratore è poi un navigatore ed esploratore d'eccezione, *Venturino Venturi*. I suoi oceani gli scogli e le piazze del borgo di Loro Ciuffenna, la sua bussola da navigante le persone che incontrava, le coordinate della sua navigazione gli spruzzi dell'anima. Una narrazione specchio nella quale ognuno (del luogo o di altri luoghi) potrà immedesimarsi e riconoscersi, ma anche, e soprattutto, un perfetto esempio di "Partnership per gli obiettivi" fra Istituto Comprensivo, Pro-Loco e Museo Venturi teso a dimostrare, che il "talento" nasce, cresce e si sviluppa, attraverso concreti progetti e processi in grado di stimolare, nei giovani, l'emozione della scoperta.*

Moreno Botti  
Sindaco Loro Ciuffenna

## PREFAZIONE

Lucia Bacci, Dirigente scolastico

Un progetto ambizioso e coinvolgente che si inserisce dentro due importanti cornici: il Piano delle Arti, strumento ministeriale per la promozione della cultura umanistica e della creatività, in riferimento alla conoscenza delle emergenze artistico-ambientali del territorio, e il progetto *Place Based* di *Outdoor Education*, che vede l'Istituto "Venturino Venturi" scuola capofila delle "Idee" di Avanguardie educative Indire dal 2020, "Scuola Aperta al Mondo". Quale obiettivo? Promuovere la coesione sociale, la cittadinanza attiva e le competenze trasversali attraverso una didattica esperienziale che valorizzi il patrimonio artistico, culturale e naturalistico del territorio. Al centro di questa avventura, gli studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado, che hanno scritto e illustrato un *graphic novel* su Venturino Venturi, maestro scultore e figlio illustre di Loro Ciuffenna.

La scuola ha intrapreso un viaggio tra fantasia e realtà. Il *graphic novel* narra la vita di Venturino Venturi, i luoghi del suo borgo natale, le persone che lo abitano e le preziose testimonianze sulla sua opera. Un vero e proprio patrimonio immateriale da custodire e tramandare. Dalle ceneri della memoria, risorge "Venturino siamo noi", un *graphic novel* per narrare le vicende del Maestro, intrecciandole con i tesori artistici e paesaggistici che costellano la sua terra. Ideato in sinergia con il Museo Venturi, il progetto nasce da una chiamata all'azione della Pro Loco, desiderosa di celebrare il proprio illustre concittadino e valorizzare il patrimonio inestimabile che Loro Ciuffenna custodisce.

Protagonisti di questa avventura creativa sono tutti gli studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado, che con pennelli audaci e parole vibranti, hanno dato vita a un romanzo grafico che cattura l'essenza di Venturino e del suo mondo. Tra le pagine di questo "capolavoro", rivive la figura eclettica del Maestro, i suoi momenti salienti, le sue intuizioni geniali, le sue opere immortali. Ma non solo, il *graphic novel* illumina anche i tesori nascosti di Loro Ciuffenna, i suoi scorci pittoreschi, le sue testimonianze preziose, la sua anima autentica attraversata dal fiume. Un'immersione profonda nella memoria storica del borgo, raccolta con passione e dedizione dagli studenti, custodi attenti di un patrimonio immateriale inestimabile. Un'opera d'arte di giovani adolescenti che celebrano l'arte, un ponte tra passato e presente, un inno alla bellezza che ci circonda. Questo è il *graphic novel* su Venturino Venturi, un'esplosione di creatività che risveglia l'oro di Loro e lo dona con generosità.

Si tratta di un'esperienza formativa unica, un modo per scoprire i talenti degli studenti, orientarli nel loro percorso educativo, sensibilizzarli al valore del proprio territorio, innescare una rivoluzione educativa per una società più coesa e inclusiva, promuovere e alimentare competenze di cittadinanza attiva e responsabile, nutrire competenze disciplinari trasversali. Questi sono stati gli obiettivi ambiziosi da raggiungere attraverso una didattica esperienziale innovativa. Il patrimonio artistico, culturale e naturalistico del territorio di Loro Ciuffenna, è diventato un'aula a "cielo aperto", un palcoscenico dove l'apprendimento prende vita in modo coinvolgente. Per realizzare ciò, è stata fondamentale l'alleanza tra Scuola, Museo Venturino Venturi, Ente Locale, e Associazione di promozione turistica. Insieme, abbiamo dato vita ad un patto educativo di comunità, un patto che lega l'apprendimento formalizzato a quello informale e non formale, per creare un ponte tra le diverse forme di conoscenza. Un patto che rafforza il senso di appartenenza identitaria e lo spirito di comunità, trasformando i cittadini in custodi attivi dei beni comuni. Insieme, possiamo costruire un futuro dove l'educazione diventa un viaggio entusiasmante di scoperta e crescita, un viaggio che unisca giovani e adulti e li renda cittadini responsabili di un mondo migliore.

Un ringraziamento speciale va al Direttore Lucia Fiaschi e Alice Rovai del Museo Venturi, a Simona Innocenti della Pro Loco di Loro Ciuffenna, al Comune di Loro Ciuffenna, al Liceo Linguistico dei Licei "Giovanni da San Giovanni" che ha tradotto nelle lingue straniere, inglese, francese, spagnolo, tedesco e russo, i racconti del romanzo grafico. La traduzione multilinguistica rappresenta un'occasione anche per promuovere il turismo nel borgo toscano.

Desidero esprimere la mia gratitudine ai docenti che hanno consentito di raggiungere questo importante traguardo: la prof.ssa di Arte e Immagine, Agnese Gori, i docenti di Italiano, Giulia Antonietta Bianco, Marinella Ciabatti, Annalisa Cipriani, Alessandro Cioni, Alessandro Teci, i docenti di Sostegno, Federica Beni, Andrea Brogi, Donatella Molino, Benedetta Paradiso, Barbara Sottani, Alessia Tommasini, che hanno seguito gli studenti con passione, dedizione e professionalità.

Grazie all'impegno delle studentesse e degli studenti, il risultato è un vero successo e rappresenta un'esperienza formativa di grande valore per tutti noi. Sono sicura che i loro sforzi e le loro competenze maturate, li porteranno lontano.

Grazie di cuore a tutti, *Venturino siamo noi* è un esempio virtuoso di come la scuola possa diventare un luogo di incontro e di crescita, dove l'arte, la cultura e il territorio si incontrano per dare vita a qualcosa di straordinario.

## INTRODUZIONE

Lucia Fiaschi, Agnese Gori, Alice Rovai

Quando abbiamo pensato ad un lavoro grafico su Venturino e Loro non immaginavamo cosa sarebbe accaduto. Certo eravamo entusiaste dell'impresa e mai siamo venute meno alla nostra determinazione e passione, ma raggiungere risultati che poeticamente esulano da ogni possibile previsione, ha lasciato meraviglia nel nostro cuore. Ciascuno dei ragazzi con i quali abbiamo lavorato, ha dato il meglio di sé in un racconto che è divenuto specchio della voglia di crescita, di sogni e aspettative. Tutti hanno capito il grande potere immaginifico dell'arte di Venturino, che ha alimentato la loro fresca creatività, consentendogli di inventare di nuovo Pinocchio, Loro, Gropina e... Venturino stesso, come se fossero appena nati. Chi vogliamo ringraziare? I nostri ragazzi, tutti noi, e per noi intendiamo la comunità scolastica e quella civile in ogni loro aspetto, nel miracolo della vera condivisione all'interno di quella comunità educante che desideriamo costruire: la Dirigente Scolastica Lucia Bacci, tutti i docenti della Scuola Secondaria dell'Istituto Comprensivo Venturino Venturi, il Museo Venturino Venturi, i docenti del Dipartimento di Lingue dei Licei Giovanni da San Giovanni e gli studenti del Liceo Linguistico, l'Associazione Pro Loco, il Comune di Loro Ciuffenna e molti, molti altri...

Scriva il maestro Will Eisner, inventore del graphic novel, che *il narratore per immagini deve essere disponibile ad esporsi dal punto di vista emotivo*. Si intenda per *narratore per immagini* e parole chiunque si appropi a scrivere e disegnare un *graphic novel*, cioè un romanzo grafico. Ebbene, le parole di Will Eisner hanno trovato piena corrispondenza in ciò che gli studenti delle classi prime, seconde e terze della Scuola Secondaria dell'Istituto Comprensivo Venturino Venturi di Loro Ciuffenna hanno saputo produrre in un anno scolastico di lavoro dedicato al primo *graphic novel* proprio su lui, Venturino Venturi, maestro scultore, originario del borgo medievale in cui gli studenti vivono. Venturino, protagonista assieme ai luoghi più significativi della sua Loro Ciuffenna, in sei magiche storie brevi, parti di un unico volume, diventa incredibilmente vivo e umano con le sue paure, emozioni e ambizioni. Seguendo la guida di chi lo ha conosciuto e raccogliendo testimonianze e fonti aneddotiche dai propri familiari e conoscenti, i ragazzi hanno scritto, con l'ausilio degli insegnanti, sei sceneggiature, una per classe, per poi lavorare sullo storyboard ed elaborare le proprie *sequenze per immagini*. Ed ecco che è successa la magia, mai scontata, nemmeno per chi ha abitudine e dimestichezza con i graphic novel e l'arte del narrare per immagini. Con la guida sensibile degli insegnanti, che li hanno accompagnati in tutte le fasi esecutive, gli studenti *si sono esporsi dal punto di vista emotivo* - per dirla con le parole di Eisner - e allora Venturino è diventato loro, e loro sono diventati Venturino. Il rosso del Pinocchio arrabbiato, perché Venturino non ha potuto scolpirlo nella sua piazzetta di Collodi, ha assunto tinte ancora più forti e drammatiche se si pensa che chi lo ha disegnato e dipinto sulla carta è un giovanissimo alunno che, in un qualche modo, ha sentito la frustrazione del giovane Venturino e vi si è immedesimato; e il silenzio di Venturino nella sua piazza vuota si è fatto rumore e Venturino ha ritrovato voce. I volti degli amici di Venturino sono stati un altro *big fave* dei nostri alunni, e più volte sono stati disegnati e dipinti, esattamente come li rappresentava Venturino nelle sue maschere in cartapesta o nelle sue sculture, ma con qualcosa di nuovo e di immaginifico perché essi ora si rispecchiano nell'acqua del fiume Ciuffenna, come se apparissero per magia, assieme al Pinocchio che emerge fatto di sassi o le foglie verdi che Venturino immagina di poter usare per dipingere sui medesimi massi del fiume. Le tavole, disegnate a mano con inserti sporadici di collage, vedono tecniche miste e soprattutto stili differenti - manga, e non solo - ma al tempo stesso, in sintonia; mentre altre volte propongono studi in stile più realistico perché i protagonisti della narrazione sono persone reali - Lucia, Venturino, i suoi amici. Colpisce come, proprio Venturino, a volte ritratto negli anni più maturi, altre volte con un aspetto totalmente diverso e più contemporaneo, rimanga riconoscibile come il protagonista del racconto. Del resto in queste tavole Venturino è più che Venturino: è l'Artista, è l'eroe, è il ragazzo che lo sta disegnando. È questa la magia accaduta.

Per concludere questa breve introduzione e lasciarvi alla lettura del *graphic novel*, citiamo le parole dei suoi giovani autori:

*E adesso noi ragazzi siamo qui a parlare di Venturino, uno dei simboli del nostro paese, raccontando la sua storia, ammirando il suo lavoro e riconoscendo in modo sempre più positivo la sua persona.*

# IL LETTO DI ANNAROSA E ROBERTO

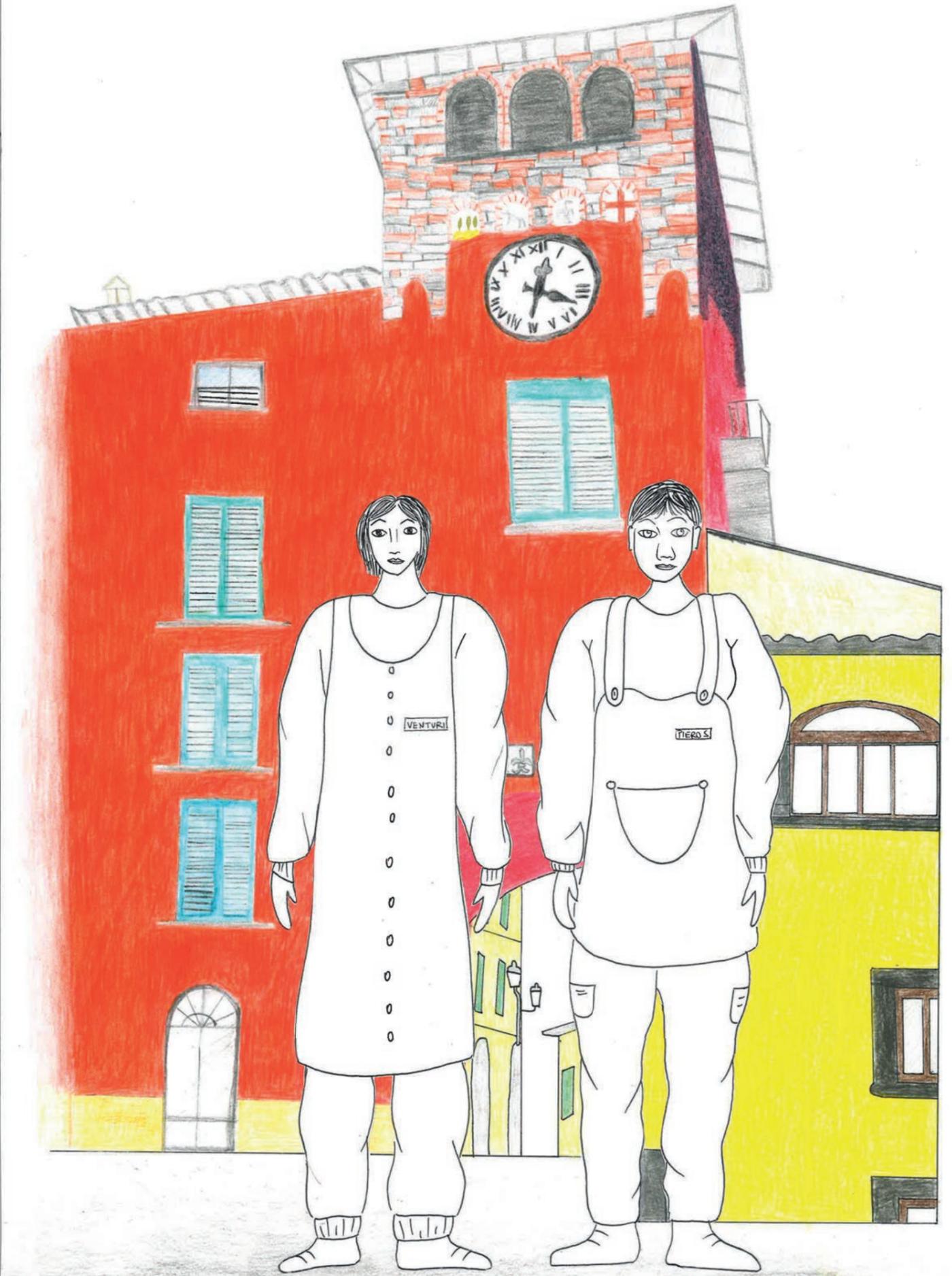


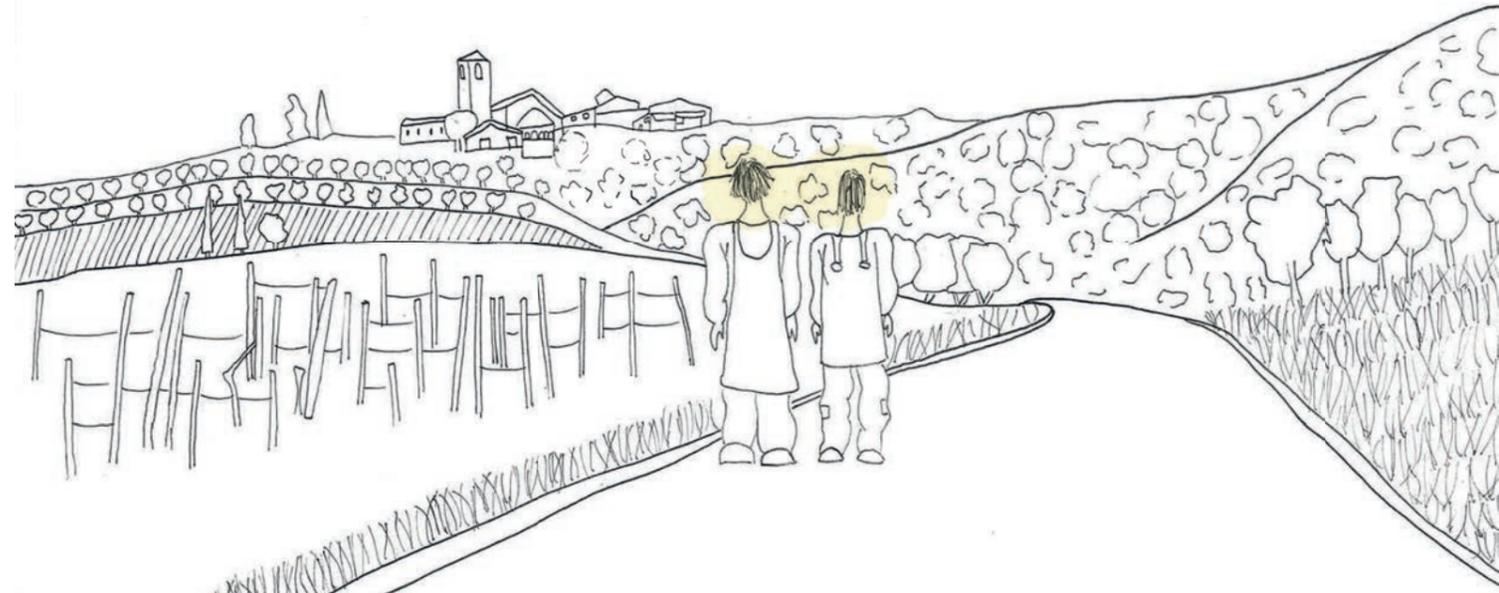
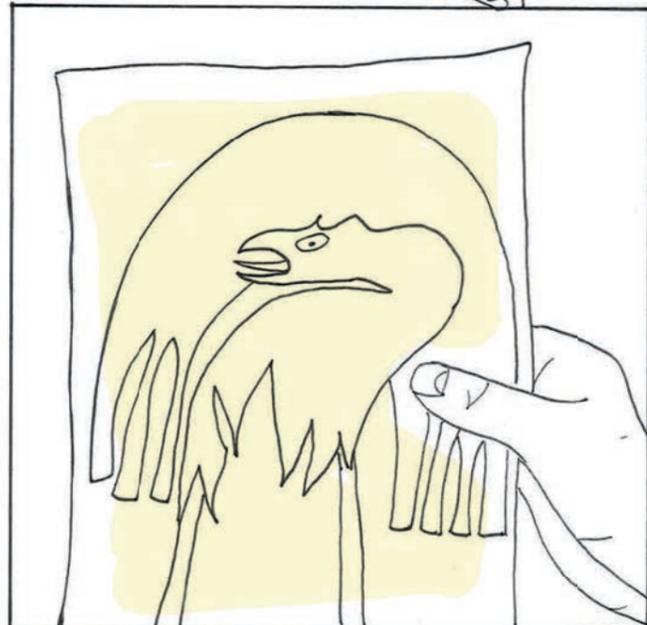
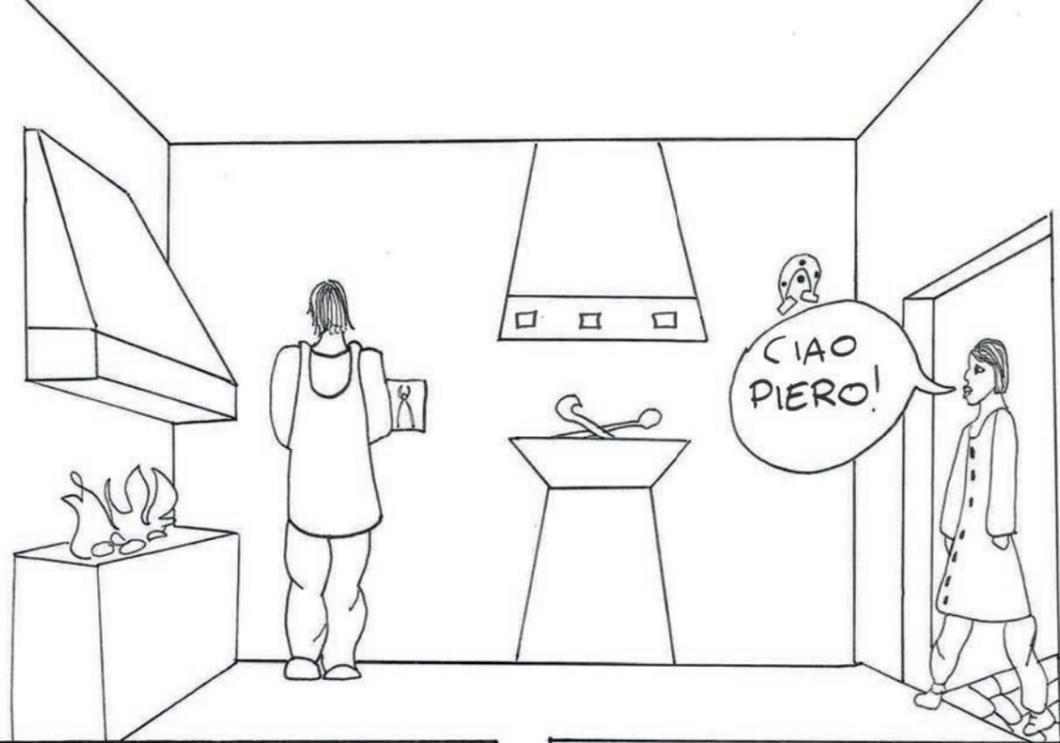
CLASSE 1A

BALDI LINDA  
BARTOLINI PIETRO  
BAZZINI VIOLANTE  
BENCIVENNI ALESSIO  
BONCOMPAGNI MATTEO  
BOSSINI LAPO  
BOTTI LEONARDO  
COCCO DENISE  
D'AMICO MARCO  
DEL CUCINA ERNESTO THAY  
DURANTI EDOARDO  
ERBA CONCETTA  
GIROLAMI LINDA  
LANDI MICHELE  
MAFULU MENDEZ SAFIRA  
MASSINI ANNA  
MONNI ANDREA  
TERZINI DIEGO GINO  
TIOSSI AMEDEO  
VLAD ELENA

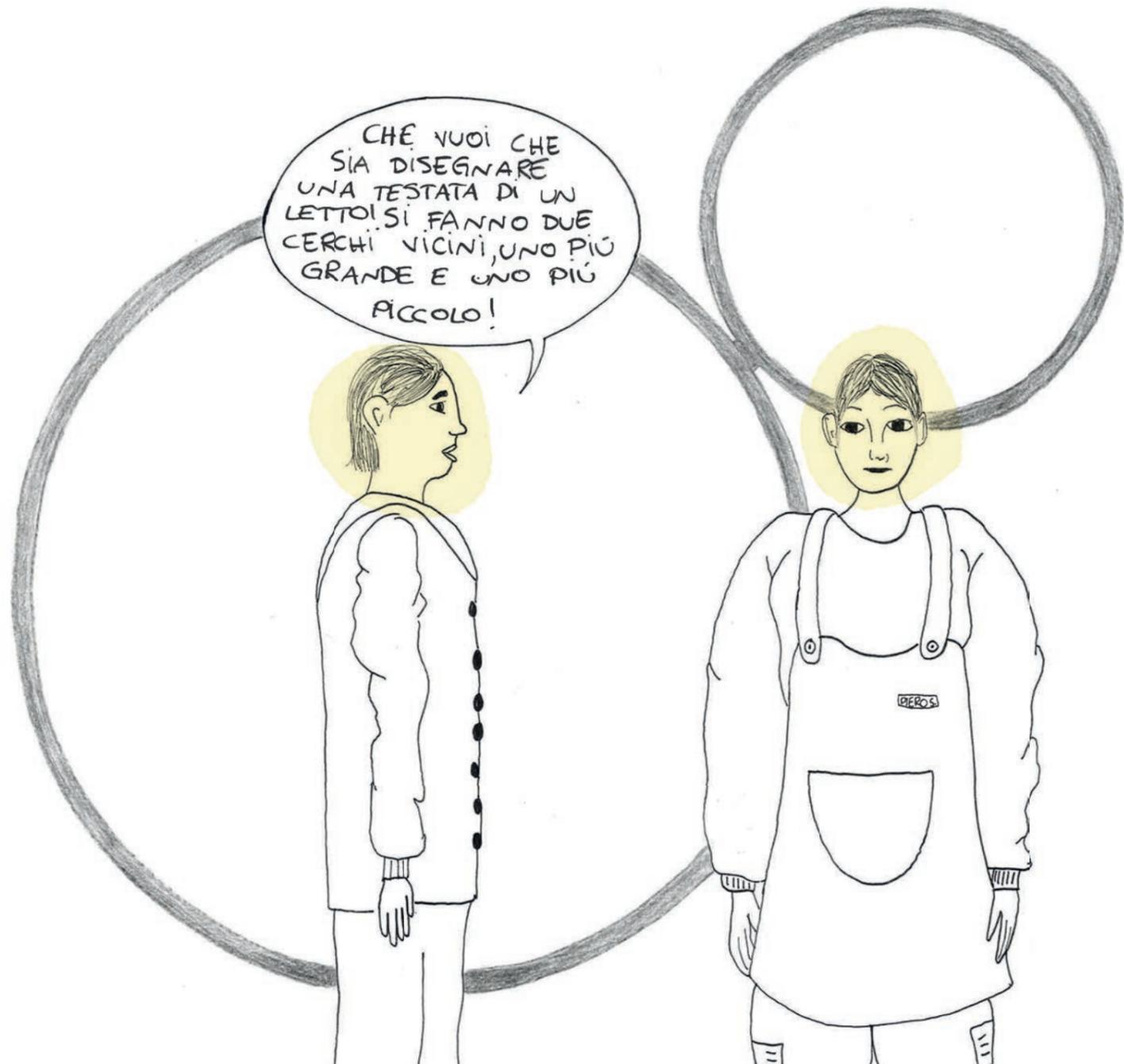
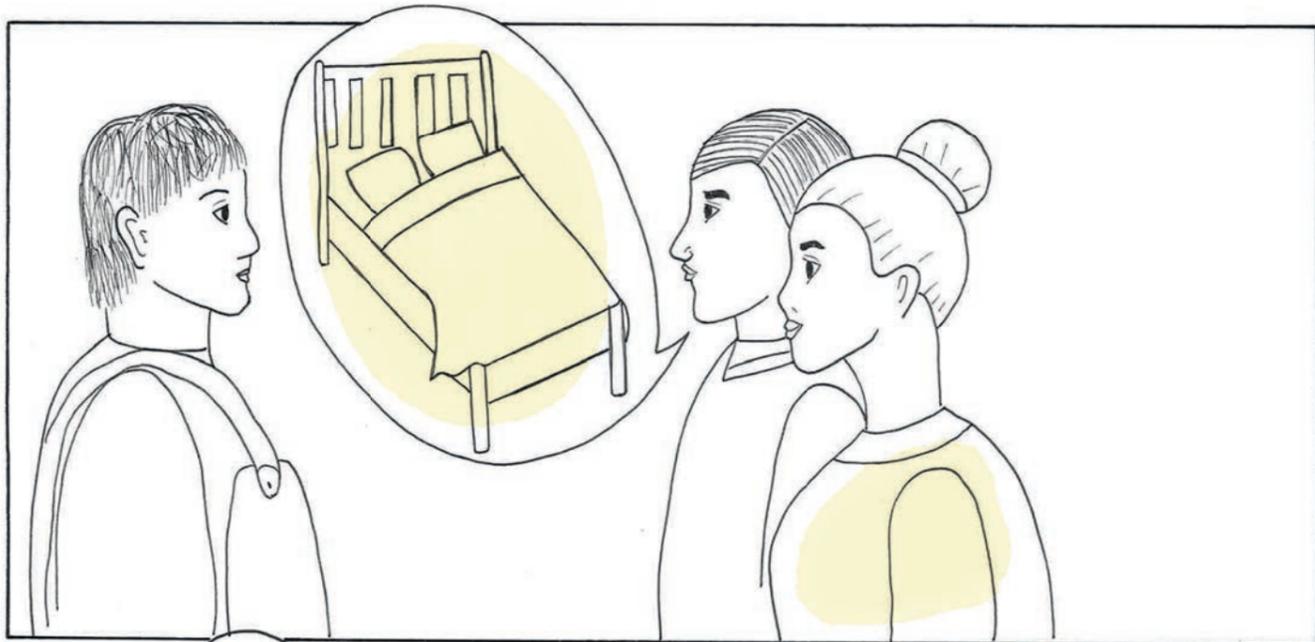


A LORO CIUFFENNA, OLTRE AL GRANDE ARTISTA VENTURINO VENTURI,  
LAVORAVA PIERO SPEDITI, ABILE ARTIGIANO DEL FERRO.





INTANTO ANNAROSA E ROBERTO,  
GIOVANI SPOSI, PENSANO AL LORO LETTO



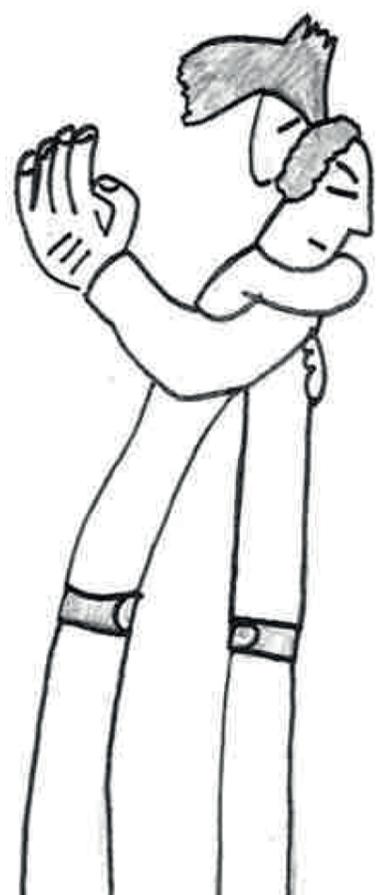


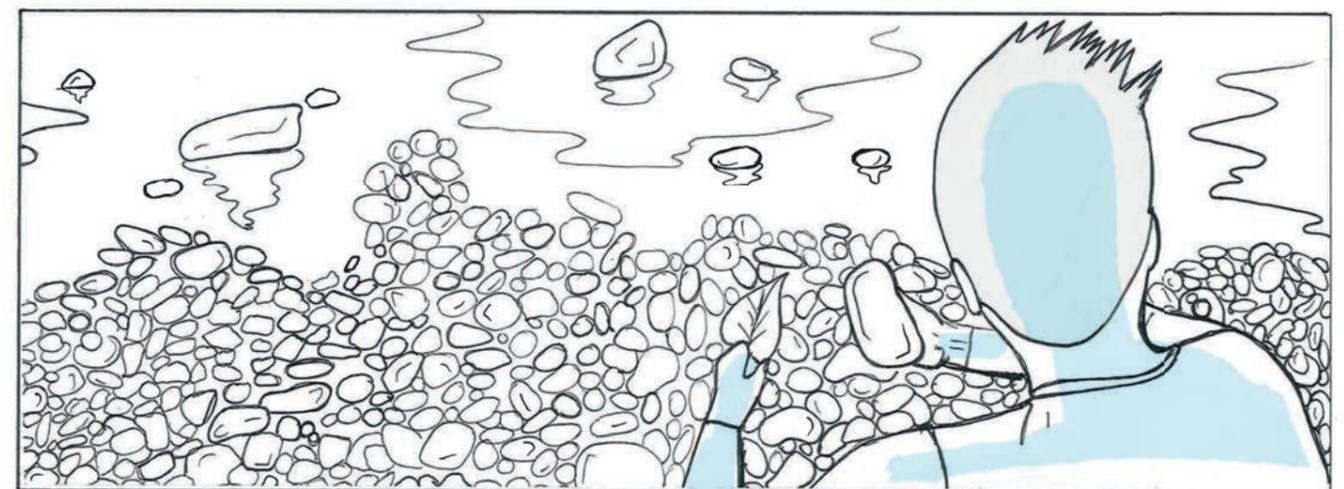
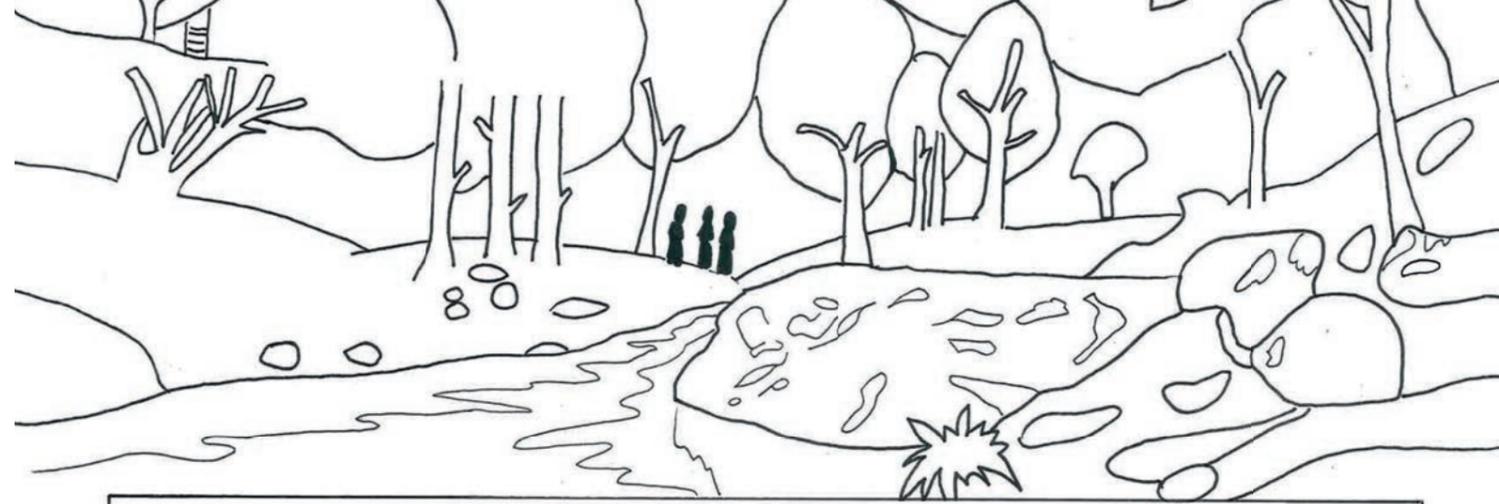
QUESTA SEMBRÒ A PIERO UN'IDEA TROPPO SEMPLICE  
E ASTRATTA E COSÌ NON FU REALIZZATA. CHE  
PECCATO!!! SAREBBE POTUTA ESSERE UNA GRANDE  
OPERA D'ARTE! E CHISSÀ, FORSE DI ISPIRAZIONE  
PER UN ARTISTA CONTEMPORANEO.

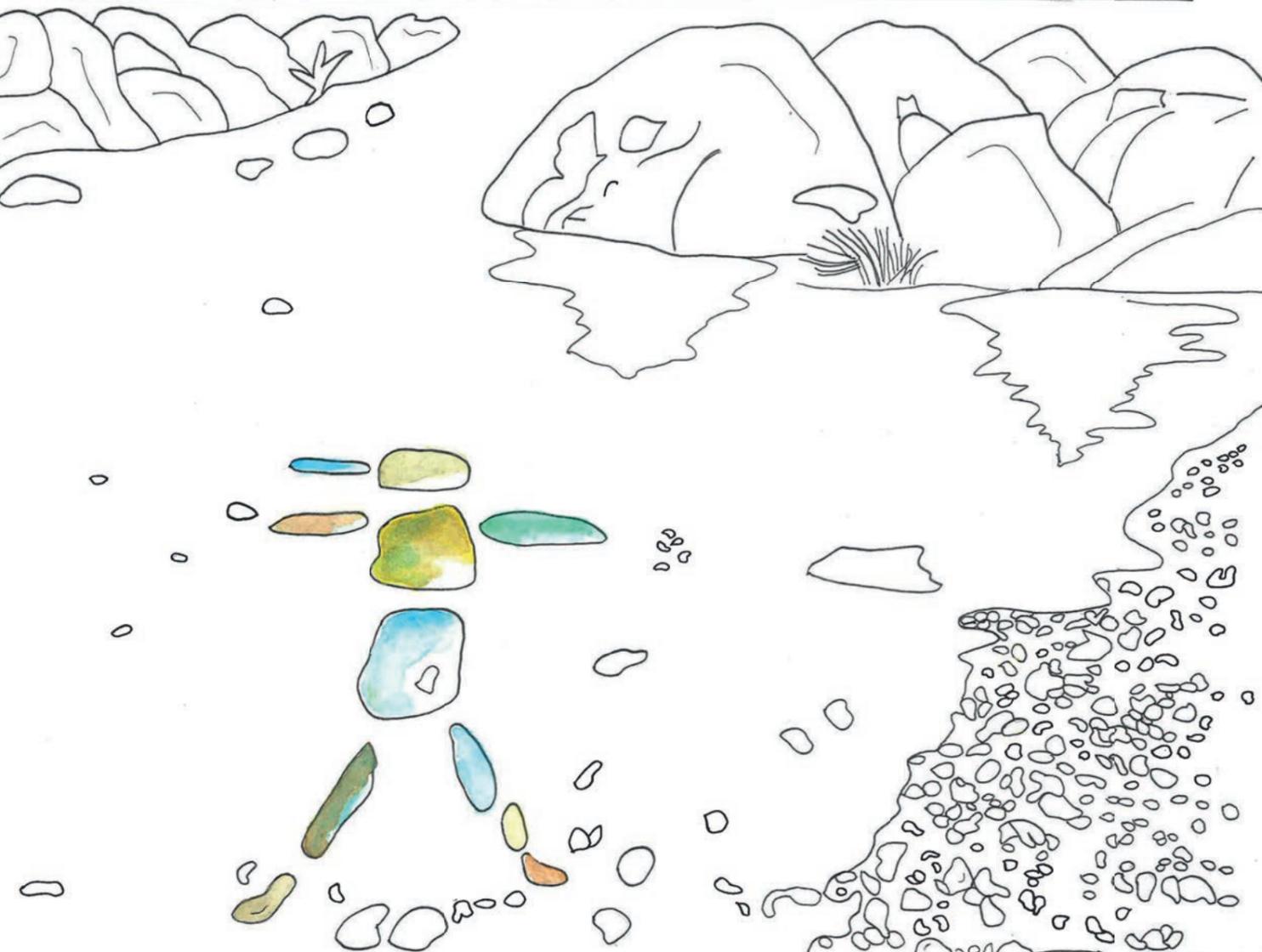
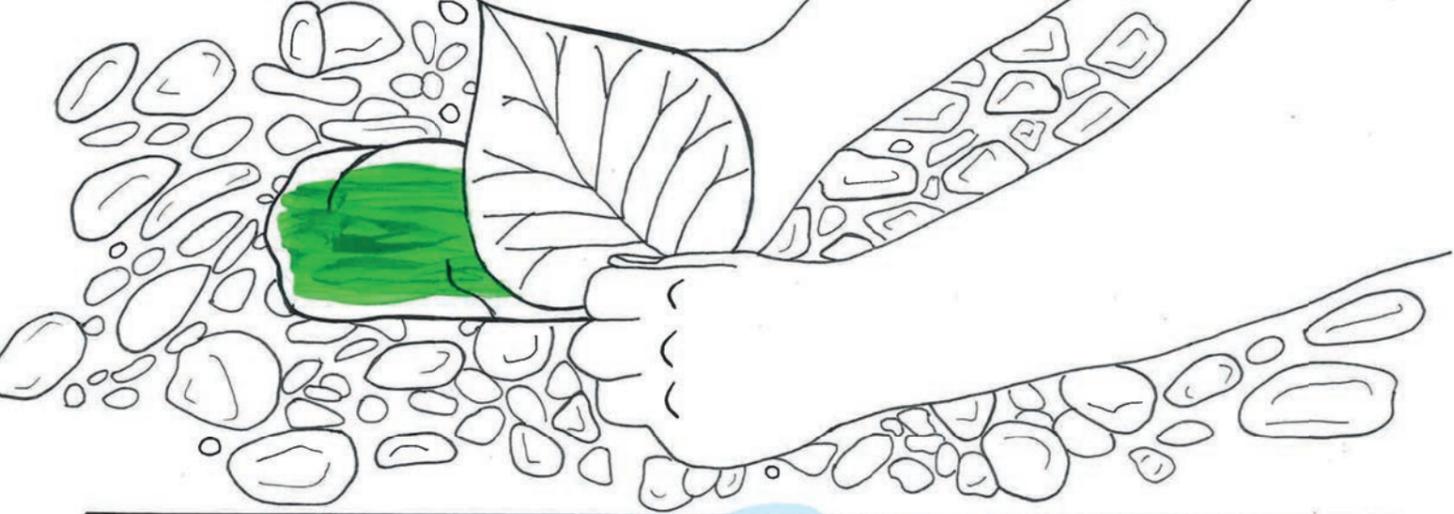
## FINALMENTE LIBERO!

### CLASSE 1B

BALDI RICCARDO  
BOCCHI GIULIA  
BRANDINI NOEMI  
BRONZINI GABRIELE  
BULLETTI EMMA  
CUCCOLI ALESSANDRO  
LANDI LUCIA  
LOSCO NOAH  
MARANGOLO TOMMASO  
MATTIOLI NICCOLO'  
MEALLI ALESSIA  
MEALLI MATTEO  
MOSCA KEVIN LUCIANO  
NALDINI BIANCA  
RAMPI THEA  
RIGHI GIORGIO  
ROSSETTI MASSI GIORGIA  
SERAFINI AZZURRA  
SERGI ENEA  
TECI ALESSANDRO







AL CONCORSO...

E' MIGLIORE  
IL PROGETTO  
DI VENTURINO!

IL PROGETTO  
DI VENTURINO  
INTEGRA  
SCULTURA E  
ARCHITETTURA!



IO PREFERISCO  
QUELLO DI  
EMILIO GRECO!

LA SCULTURA  
DI GRECO  
RAPPRESENTA  
PINOCCHIO E LA  
FATINA!



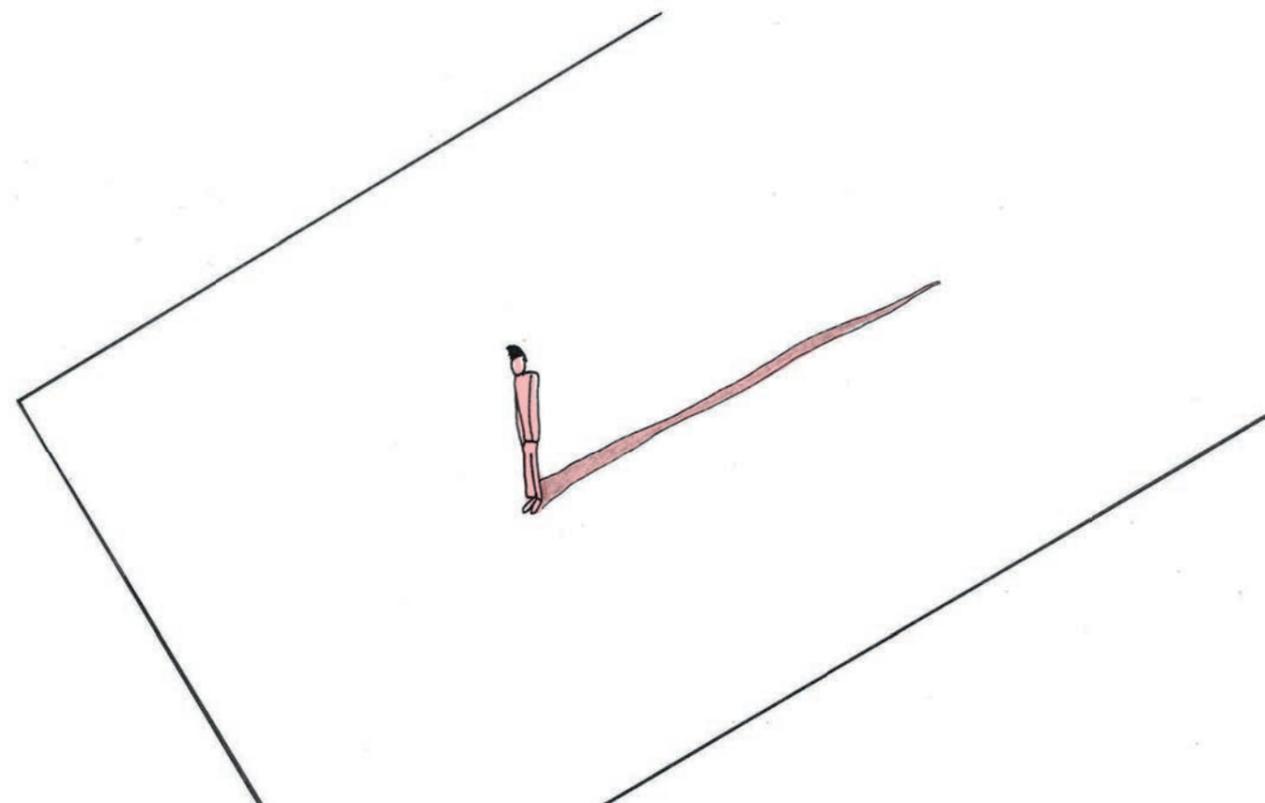
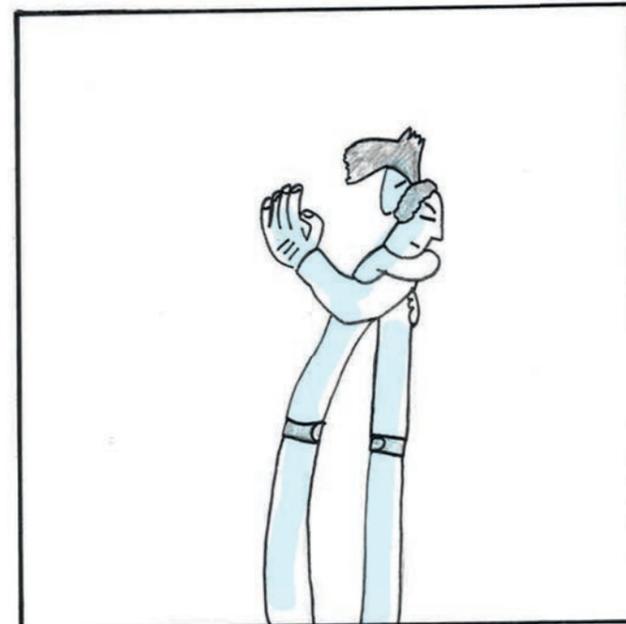
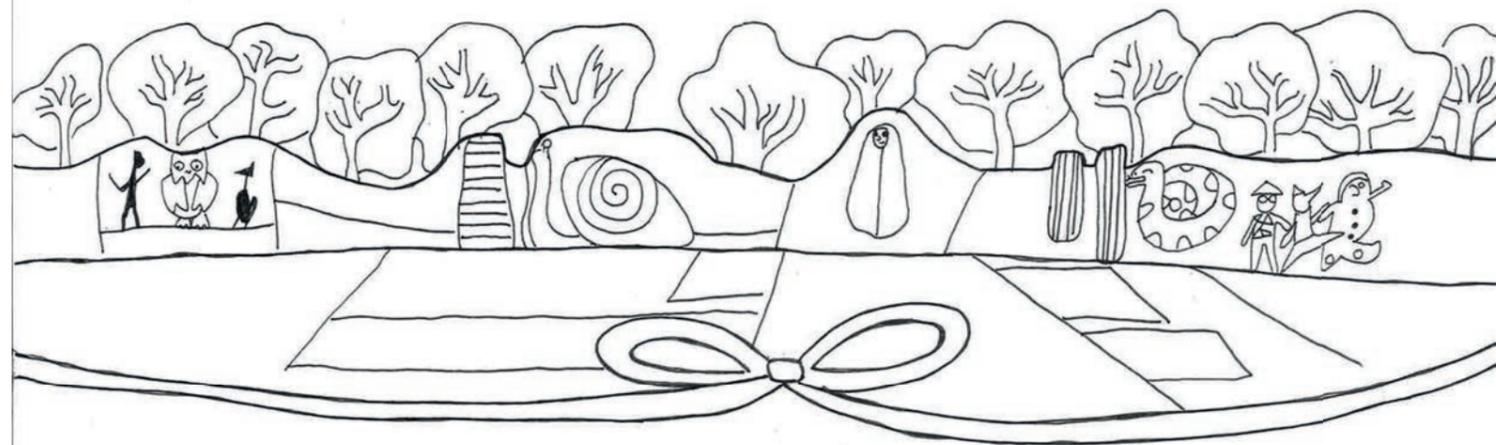
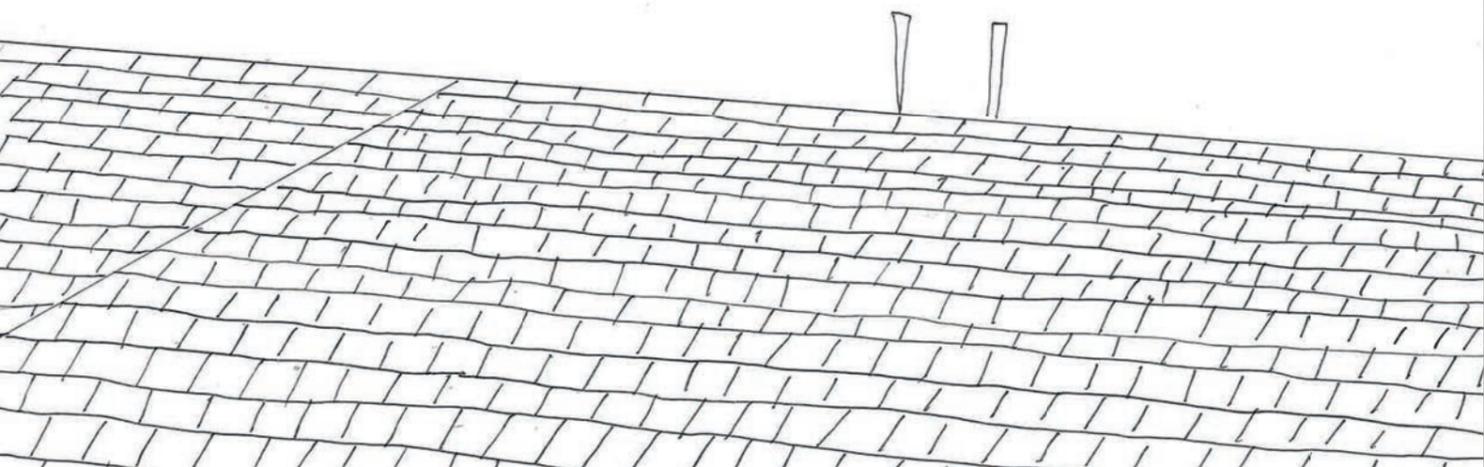
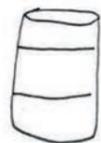
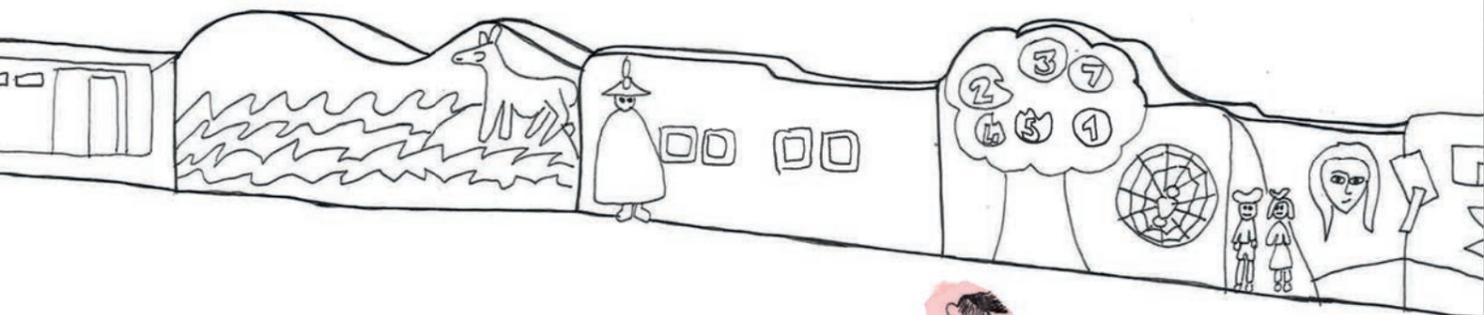
ALLORA:  
A VENTURINO LA  
PIAZZA E A EMILIO  
LA SCULTURA!

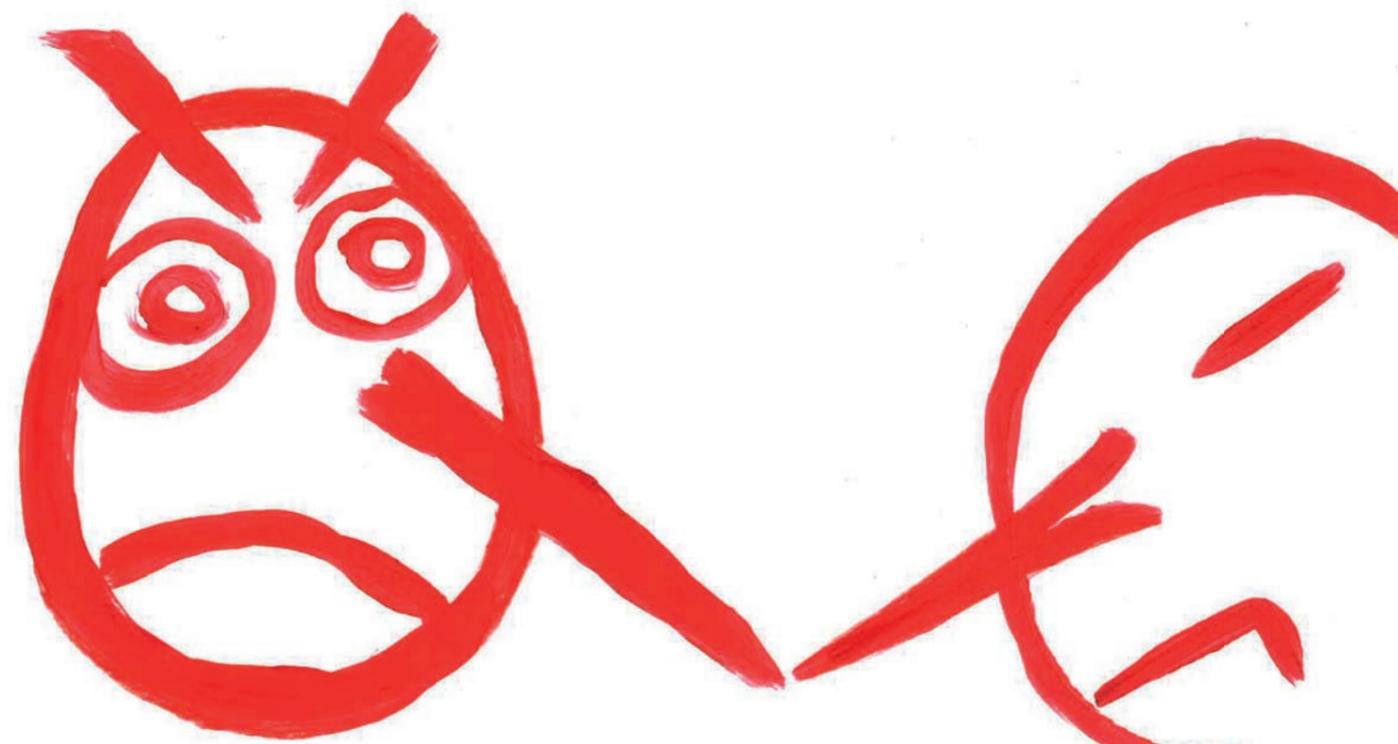


Noooo!  
AVRO' UN' OPERA  
INCOMPLETA!

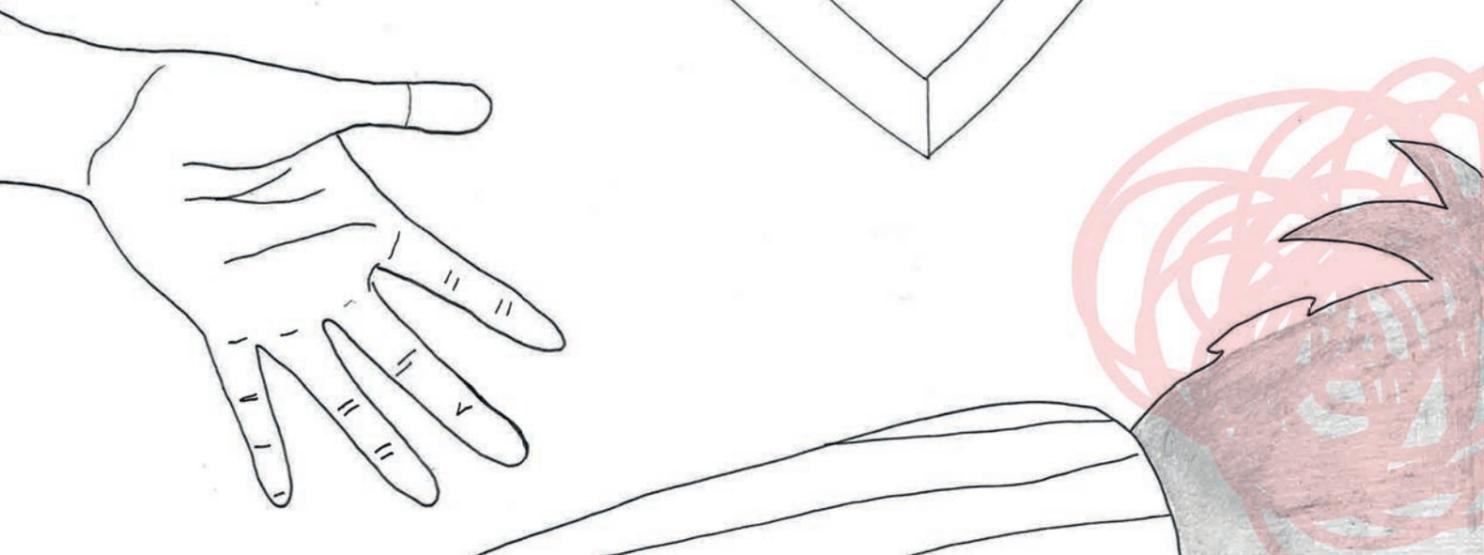
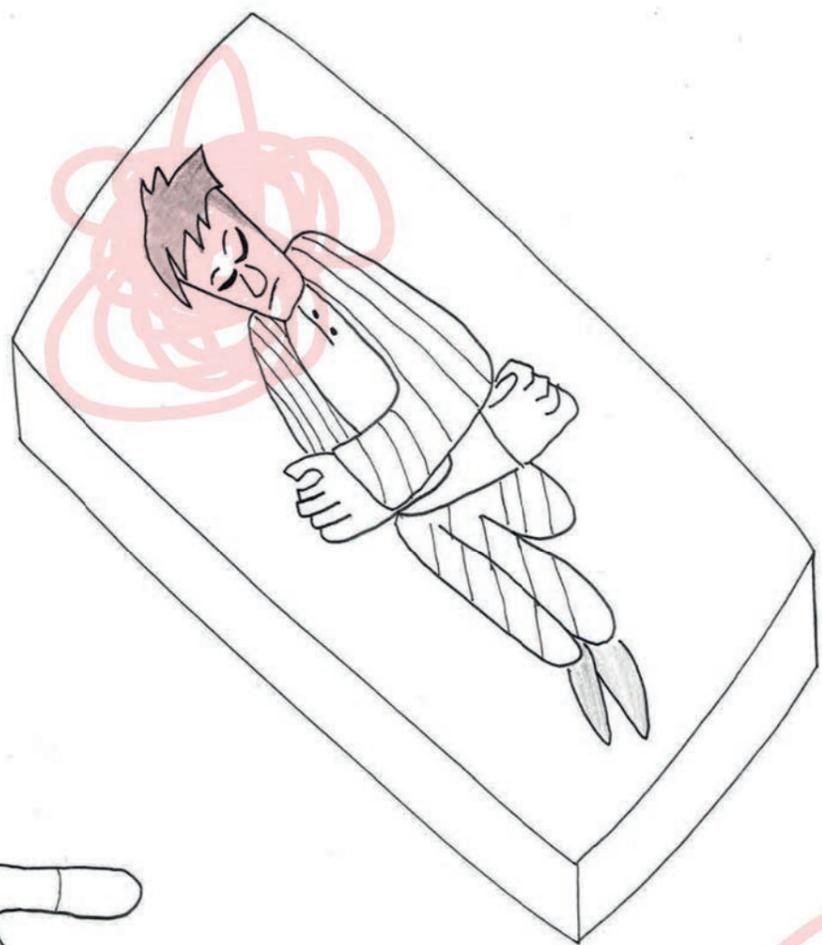
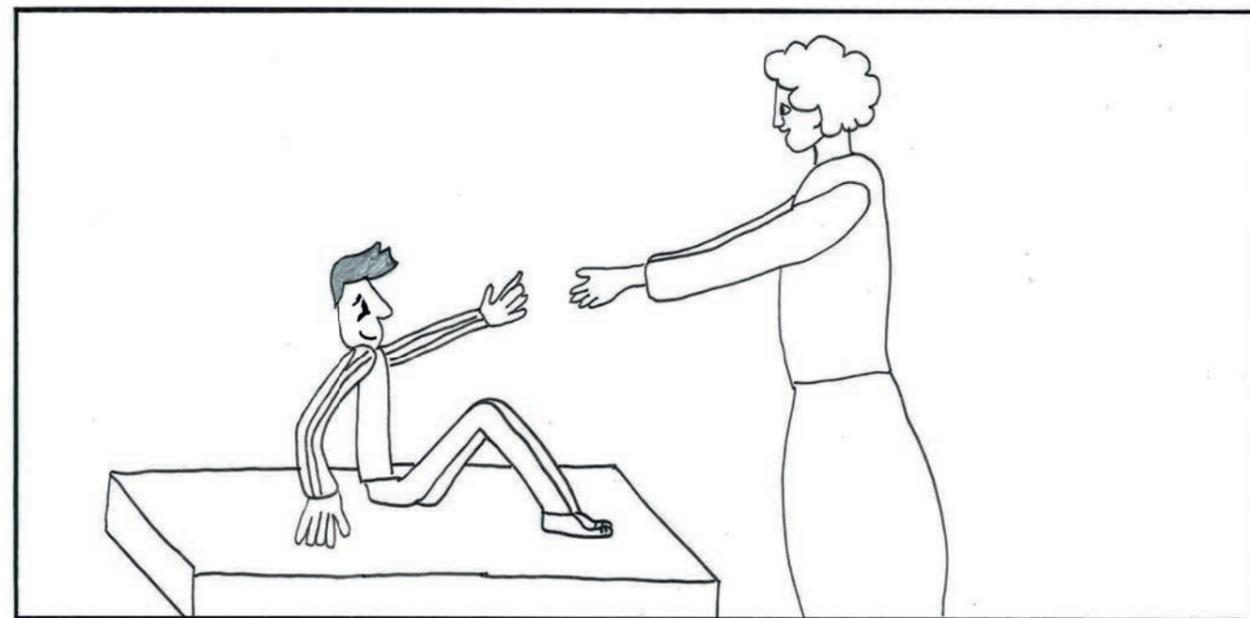


COSTRUISCI LA TUA PIAZZA...





PRIMA O POI, TI SCOLPIRÒO!



FINALMENTE LIBEROOOO!!!

## "LORO" E VENTURINO



### CLASSE 2A

AVADANI MARIA BIANCA  
BRIANO MARGHERITA  
BURBUI PIETRO  
EDAY BRENT  
LANINI BINIYAM  
LAZZERINI MICHELANGELO  
LLAHA ELJO  
NOCENTINI CHIARA  
PALANO AURORA  
PIERACCINI STELLA  
PUOPOLO ADELE  
REDDITI BENEDETTA  
RUSTICHINI VIOLA  
SARRI GIADA  
SCARSELLI CHIARA  
SESTINI AURORA  
SPADA DIEGO LEONE  
SPORTELLI GIOVANNI  
TIGLI VIOLA  
VALENTINI REBECCA  
VELICICU STEFANIA ALEXANDRA

Capitano degli attimi speciali in cui le persone diventano grandi personaggi, per il loro carattere, per il loro modo di fare, per alcune particolari abilità che dimostrano di possedere...

Questa storia che stiamo per raccontare tratta in poco spazio di molti aneddoti e argomenti: la solitudine, la diversità, il genio, il talento, ma soprattutto il sentimento di cordialità e di amicizia di Venturino Venturi.

Pittore e scultore lorese, Venturino era una persona particolare, insolita, molto buona che amava la sua gente.

Era il 1998...

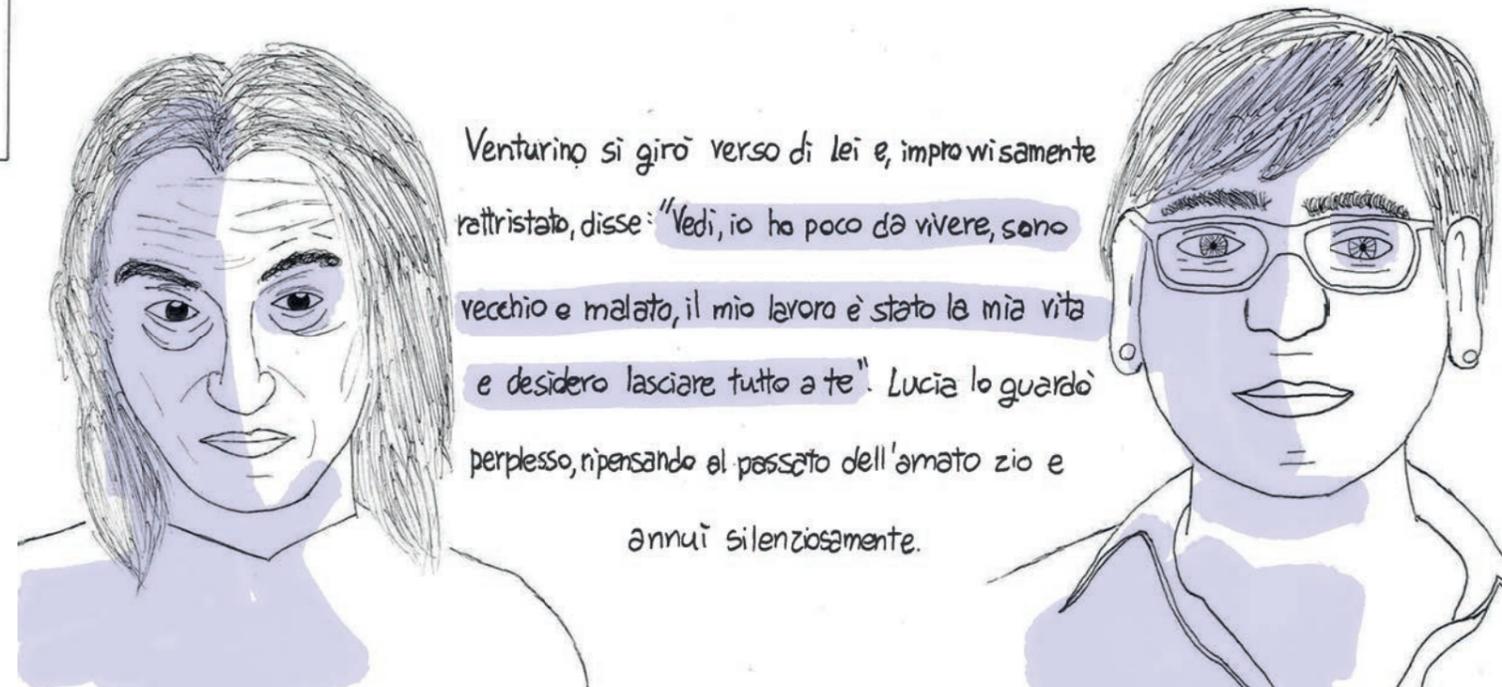


Come tutte le domeniche Lucia arrivò da Firenze per il pranzo. Dopo un po' che era arrivata, Venturino la chiamò dal suo studio e lei corse giù.



Lucia notò che quel giorno lo zio era particolarmente rilassato con il braccio sul tavolo da disegno

Venturino si girò verso di lei e, improvvisamente rattristato, disse: "Vedi, io ho poco da vivere, sono vecchio e malato, il mio lavoro è stato la mia vita e desidero lasciare tutto a te". Lucia lo guardò perplessa, ripensando al passato dell'amato zio e annuì silenziosamente.

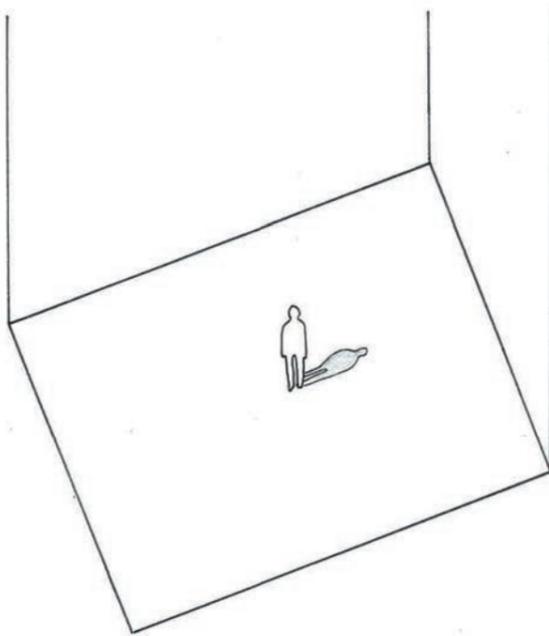


Questo straordinario dono  
avrebbe cambiato la sua vita  
e quella di noi loresi.

Era l'estate del 1954 quando Piero,  
futuro sindaco di Loro Ciuffenna,  
incontrò Venturino che, allora  
sconosciuto ai più,  
stava affrescando  
una parete della  
Chiesa di San  
Clemente, piccolo  
paese montano del  
Comune di Loro  
Ciuffenna. Gli si  
avvicinò perché  
sentirlo parlare  
era una lezione  
di vita.

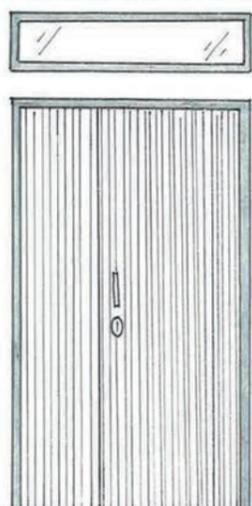


L'affresco avrebbe  
rappresentato il  
volto di Gesù  
sofferente; un volto  
tumefatto e trasfigurato  
per le percosse subite,  
con un collo lunghissimo,  
grandi occhi sgranati, la  
corona di spine.  
Dalle sue parole  
traspariva una grande  
emozione.



L'artista sempre più spesso se ne stava da solo. Non sempre, naturalmente. Non tutti i giorni. Per lo più si prendeva il suo tempo per stare tranquillo in qualche posto: al fiume, nella piazza del paese, oppure nella sua stanza.

Gli piaceva stare da solo e pensare ai suoi pensieri e quando la Beppina, sua sorella, gli diceva "Venturino, hai visite!", lui dal suo studio rispondeva "Oggi non me la sento!".



Nella sua testa, piano piano, presero vita affreschi, sculture, ritratti... L'ARTE.



Nel 1973 dal marmo bianco prese vita il "Monumento alla famiglia umana per la Resistenza": un padre che avvolge con il suo corpo la madre unita al figlio come a voler rappresentare i valori della protezione, della vita, contro la crudeltà della guerra e del fascismo

"Un'opera così imponente non può stare in Piazza Garibaldi, non è il posto giusto!" Esordì una mattina Sauro Amegli, sindaco di Loro. Decise così di spostarla.



Venturino fu felice di questo cambiamento, tanto da dire al gallerista Panati: "La mia statua finalmente respira". E oggi il Monumento accoglie i loresi al centro della Rotatoria dei Carabinieri.

"Capiranno" aveva detto il sacerdote, e così fu.



"Durante l'infanzia aveva vissuto anni bui, pieni di sofferenza, lontano dal suo paese, sentiva dentro un grande vuoto e, come era solito dire, gli mancavano le radici. Un pezzo d'Italia era sempre stato con lui, lasciando la sua patria aveva infatti portato con sé Le Avventure di Pinocchio. Pinocchio gli era rimasto accanto tutta la vita... E in cambio Venturino lo aveva reso vivo..."

Le sue opere furono finalmente capite, forse per la fama conquistata? Forse perché l'artista aveva cominciato ad aprirsi alla gente? O semplicemente perché i loresi si erano ormai abituati alle sue opere, a comprenderne l'essenza?

Aprirono la loro mente...

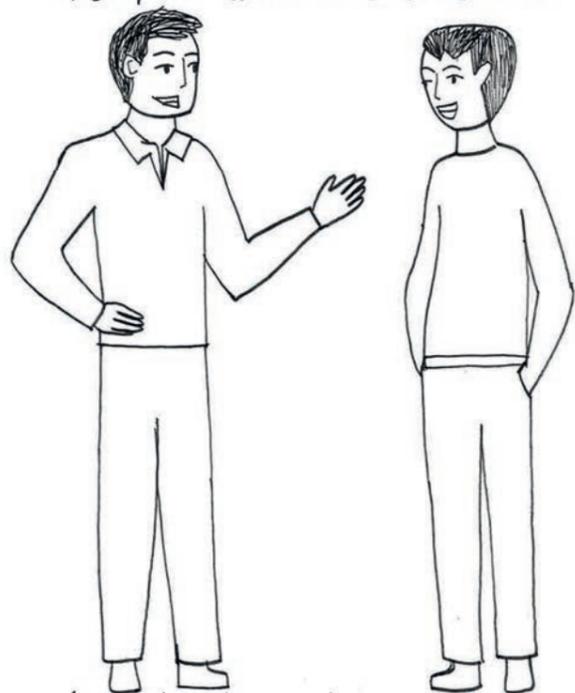


Le prime persone ad accorgersi del suo talento furono i suoi amici più fidati: Piero Spediti, Gilberto Brogi, Ireneo Bagnolesi e Pietro Cioni, lo descrivono come un genio...

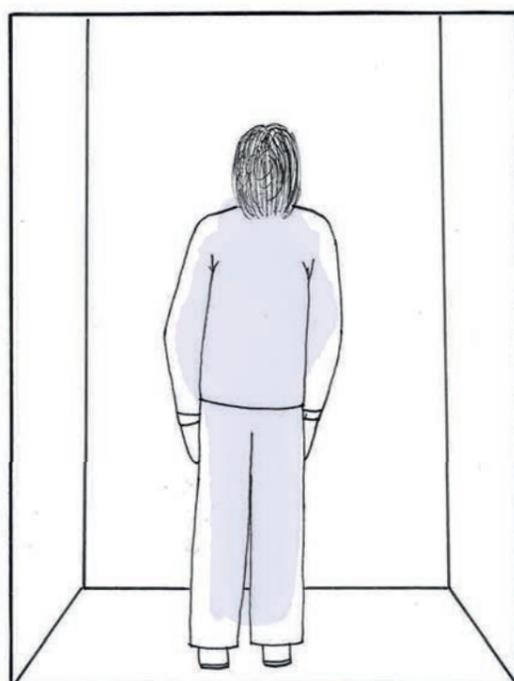


... perché lui vedeva dove gli altri erano ciechi e sentiva dove gli altri erano sordi.

Fu così che un giorno si ritrovò a scherzare insieme ai suoi amici più cari al solito bar. Venturino però sembrava più assente del solito e gli altri se ne accorsero. L'artista infatti, tra un sorso di caffè e un altro, tirava profondi sospiri pieni di malinconia.



Arrivò l'ora di cena, Venturino si alzò di scatto dal tavolo, si mise il suo pesante cappotto e senza neanche salutare, si avviò verso casa. Arrivato al portone, la Beppina si affrettò ad aprirgli la porta, ma senza curarsi della sua presenza, l'artista scappò nel suo studio...



... finché sua nipote Lucia bussò alla porta



"Penso al fatto che anche senza di me l'arte continuerà a evolversi andando sempre di più verso un rinascimento universale..."



Chissà se verrò ricordato nel tempo...  
Chissà se anche io farò parte di questo nuovo rinascimento.

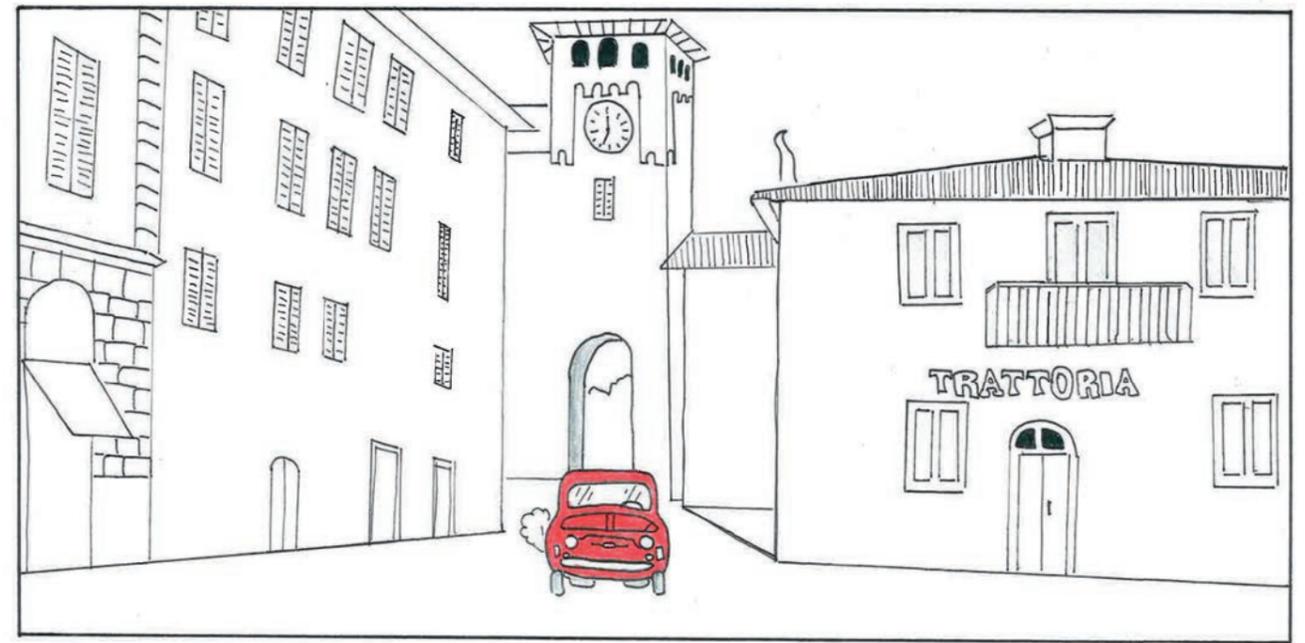
E adesso noi ragazzi siamo qui a parlare di Venturino, uno dei simboli del nostro paese, raccontando la sua storia, ammirando il suo lavoro e riconoscendo in modo sempre più positivo la sua persona.

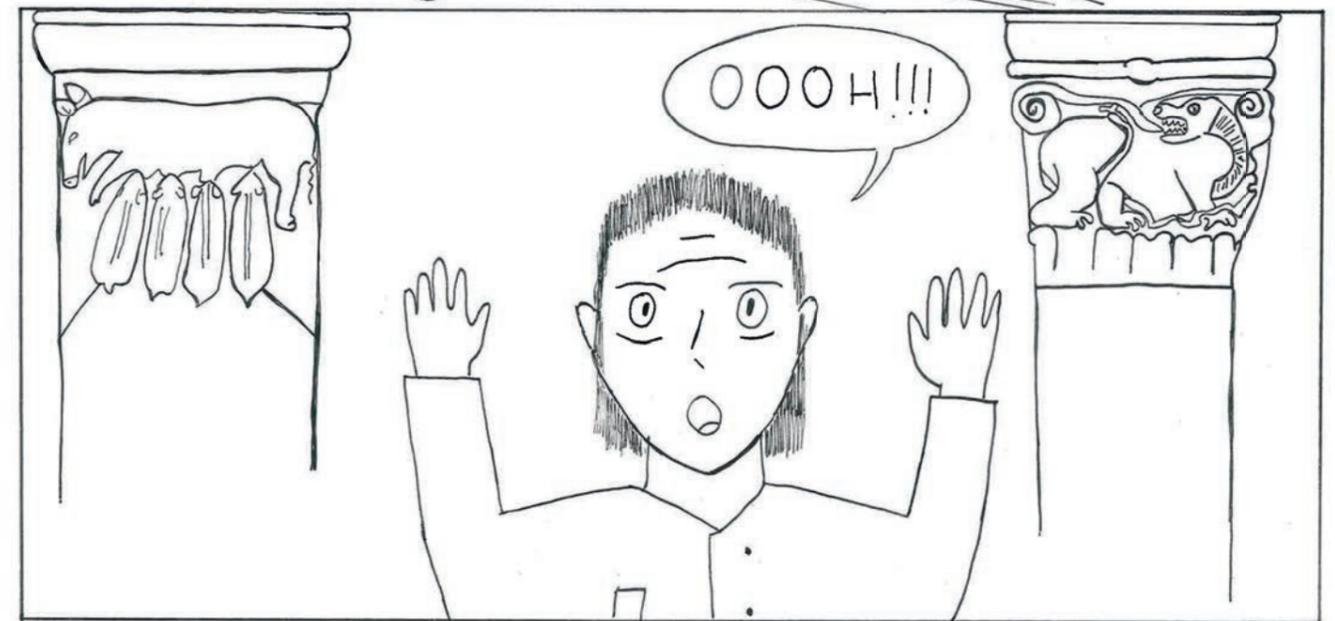
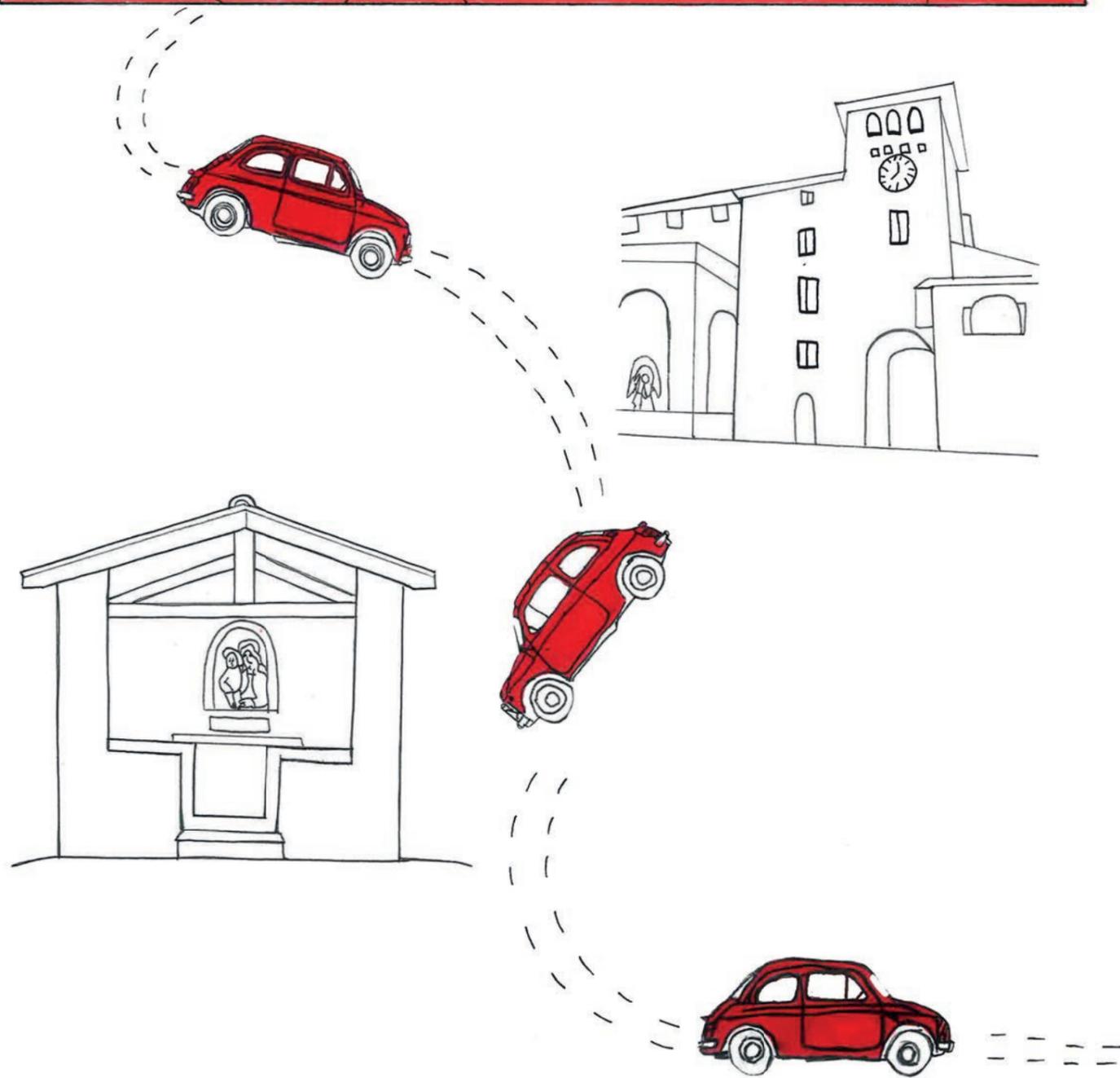
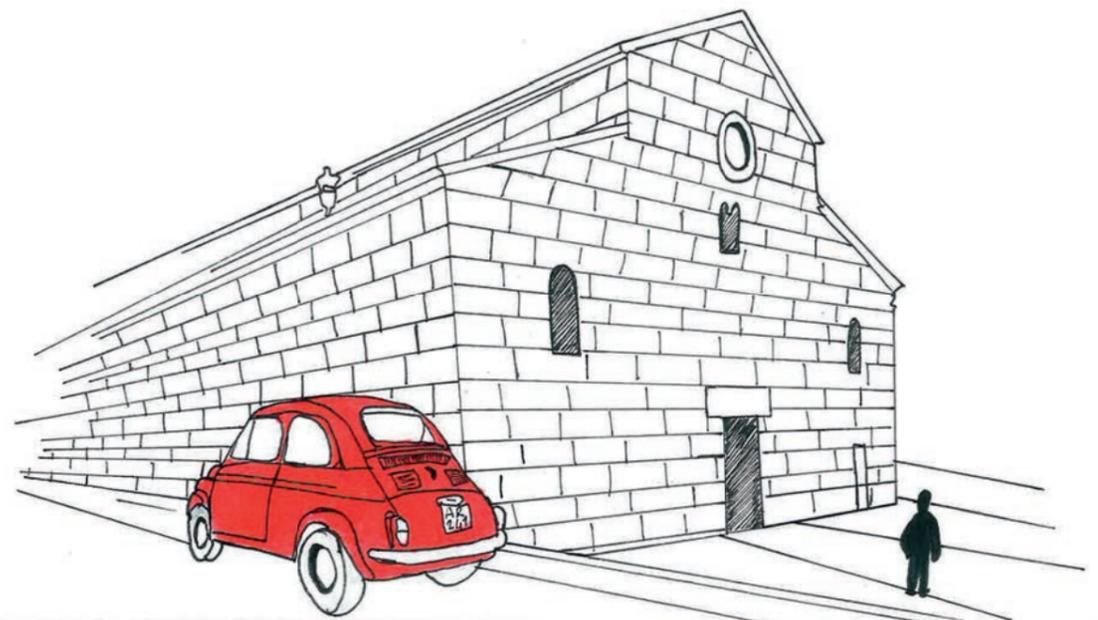
## LA 500 ROSSA E IL TEDESCCO

CLASSE 2B

BALLANTINI ALESSIA  
BAZZINI ANNA  
BOTTI ALICE  
BROGI VASCO  
CAVIGLI CAMILLA  
CERRETANI LORENZO  
COPPOLA ADELE  
COPPOLA FEDERICO  
COSTANTINI ARIELE  
FABBRI MARIA  
GHIUZAN DENIS COSMIN  
MARCELLI SAMUELE ALDO  
MORETTI TOMMASO  
PESCATORI ALESSIA  
PREGASI GIOIA  
RAMPI EDOARDO  
RUSSO GINEVRA  
SPADA GIULIA  
STELLA GIULIA  
TIENDREBEOGO REBECCA MALIKA

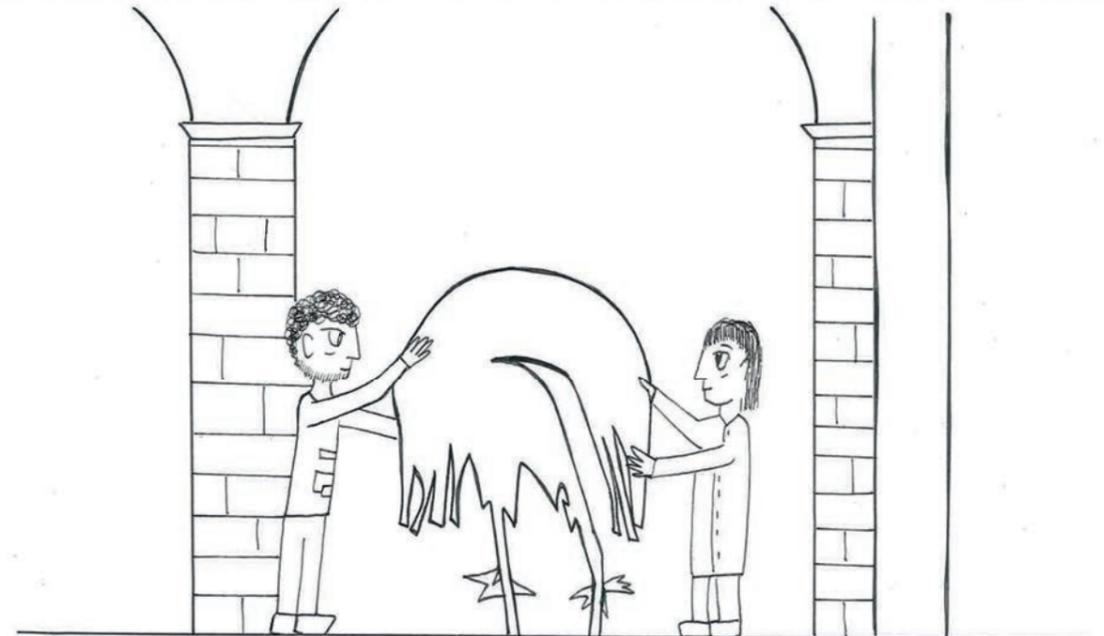
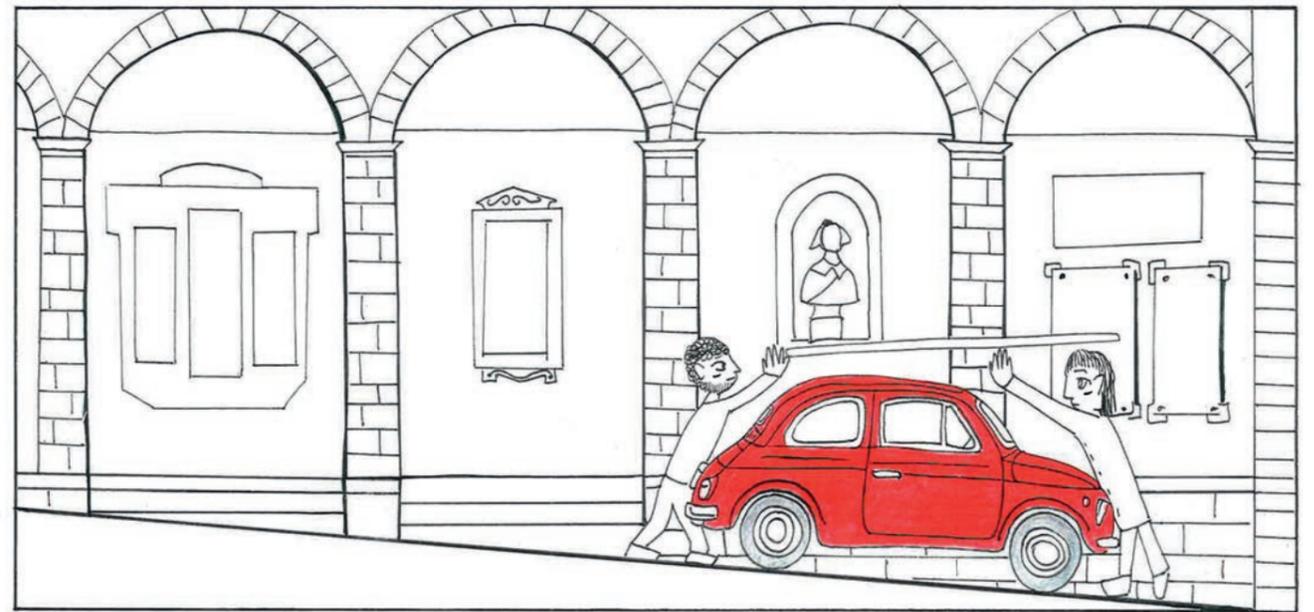
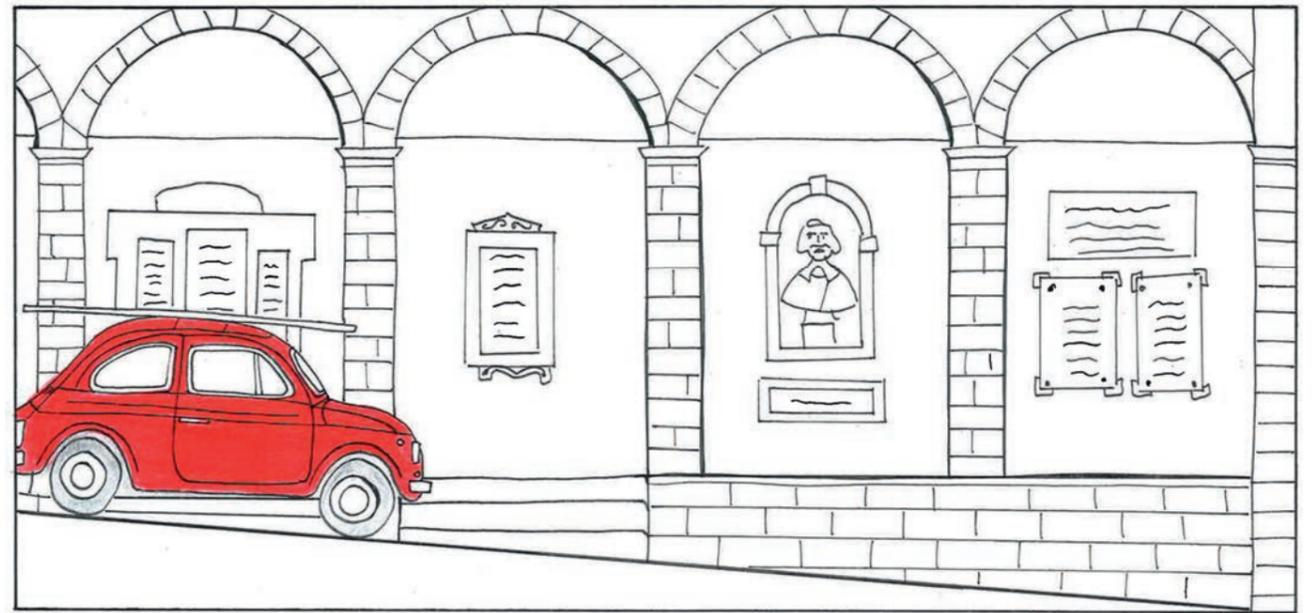
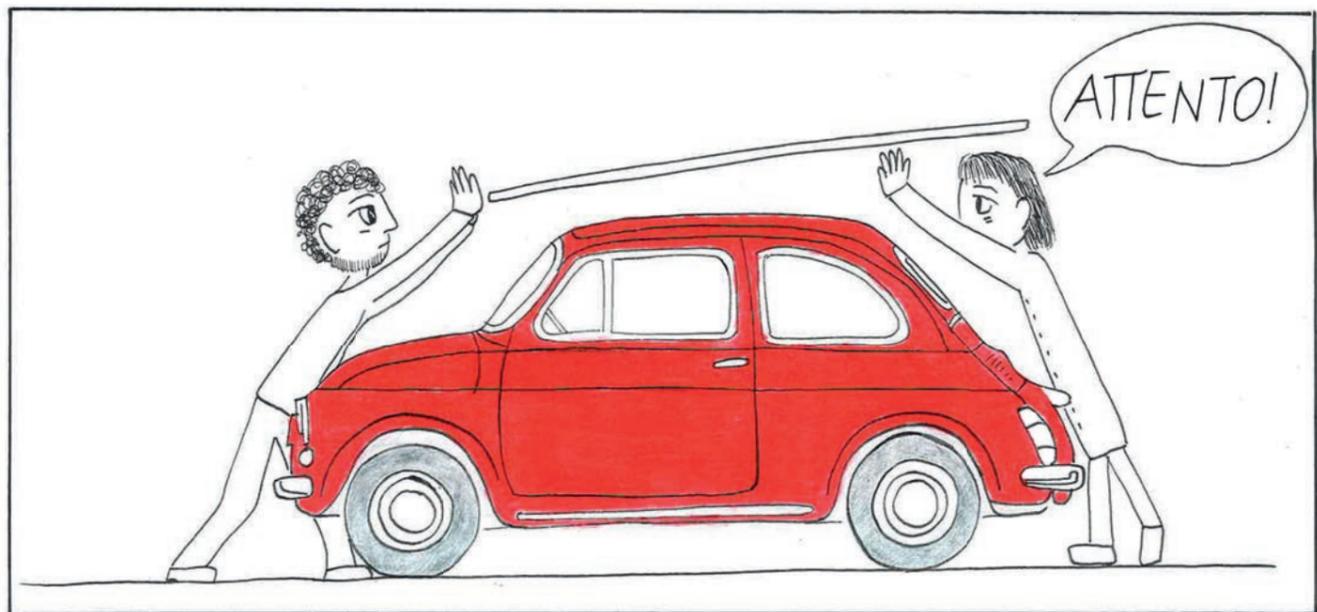


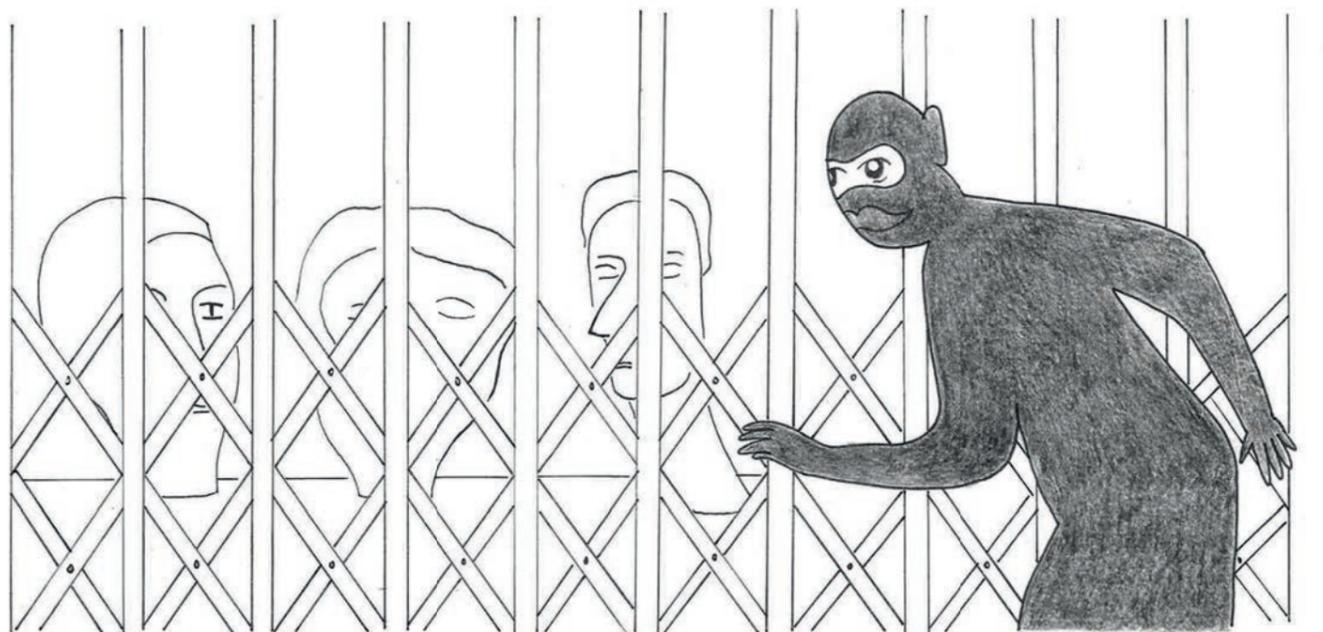
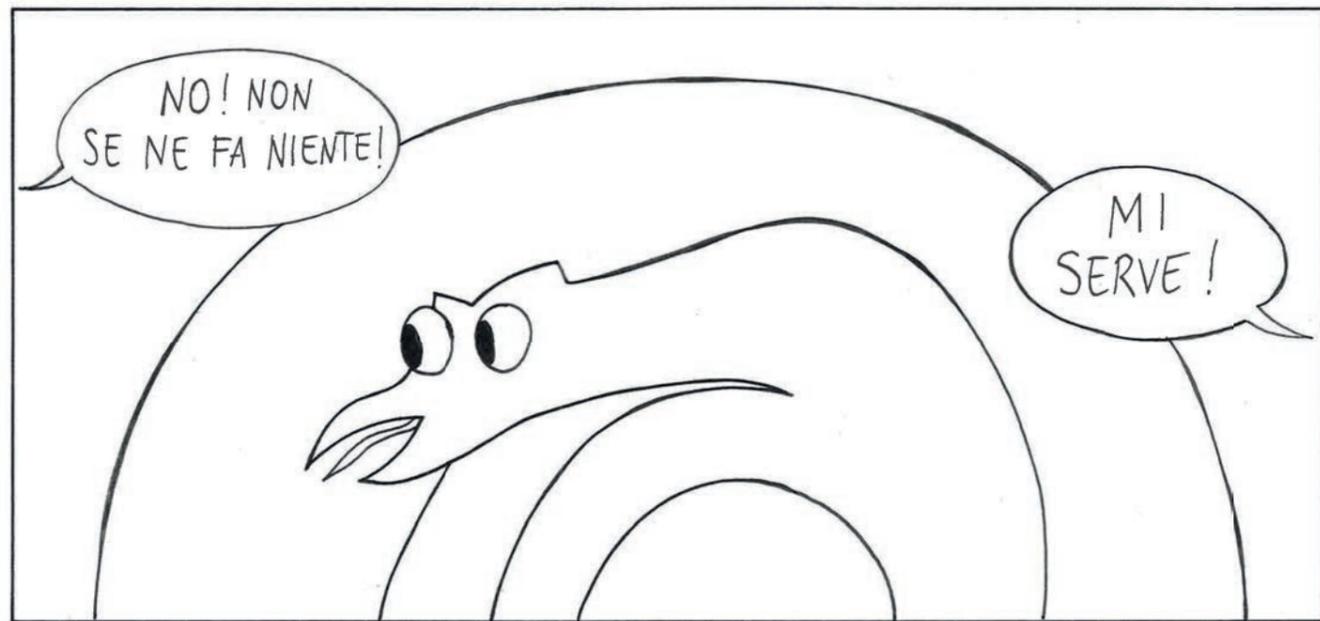


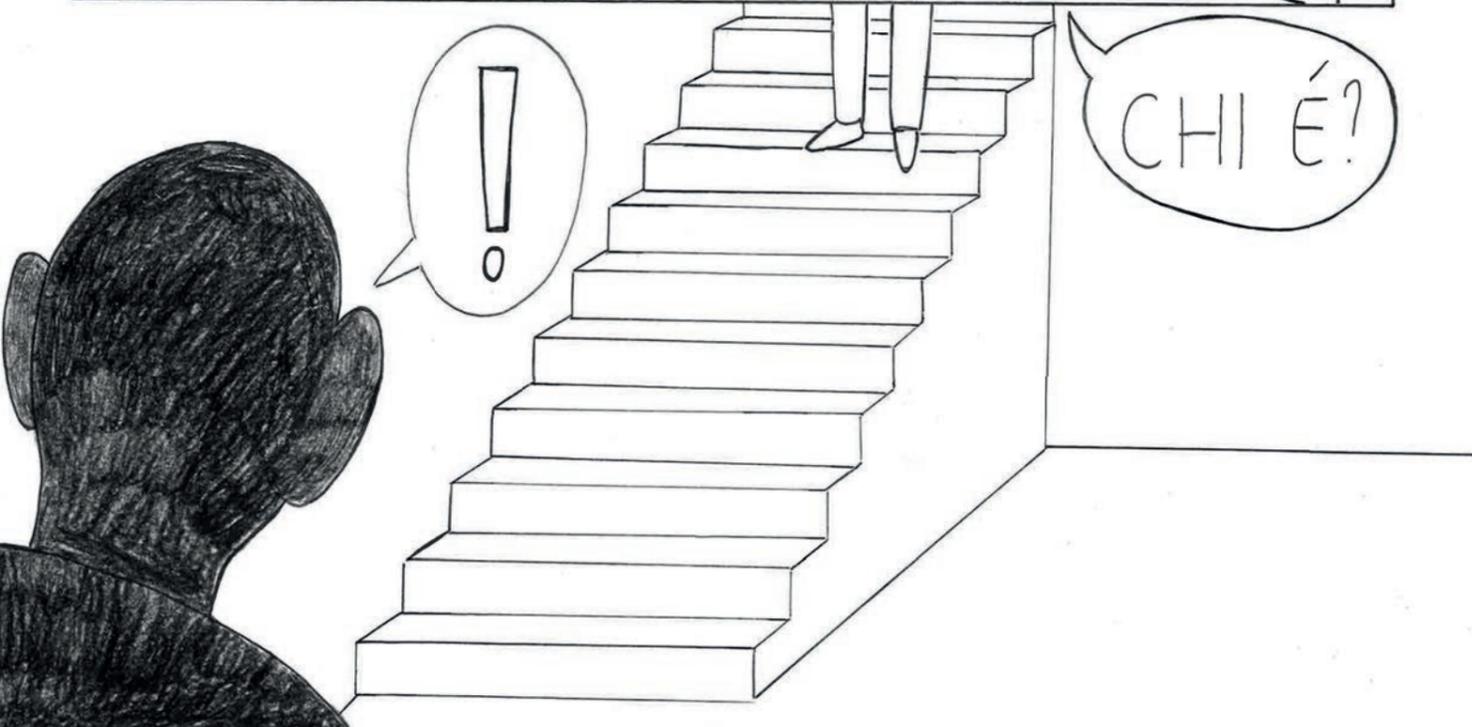
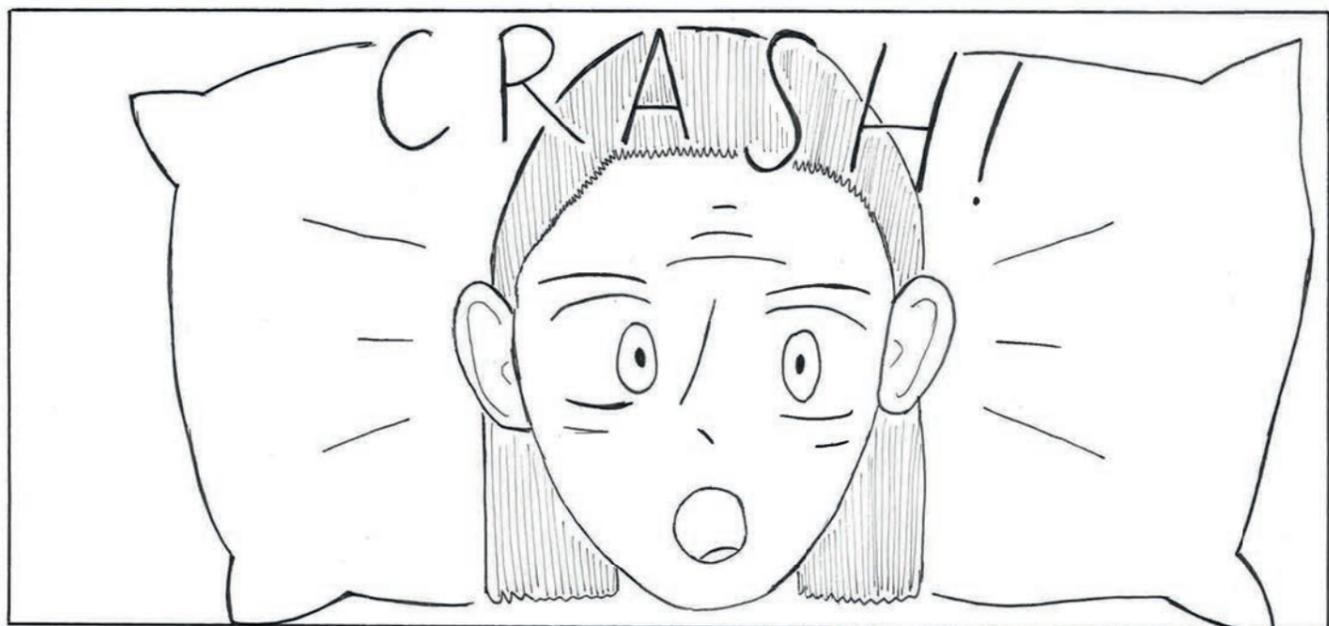


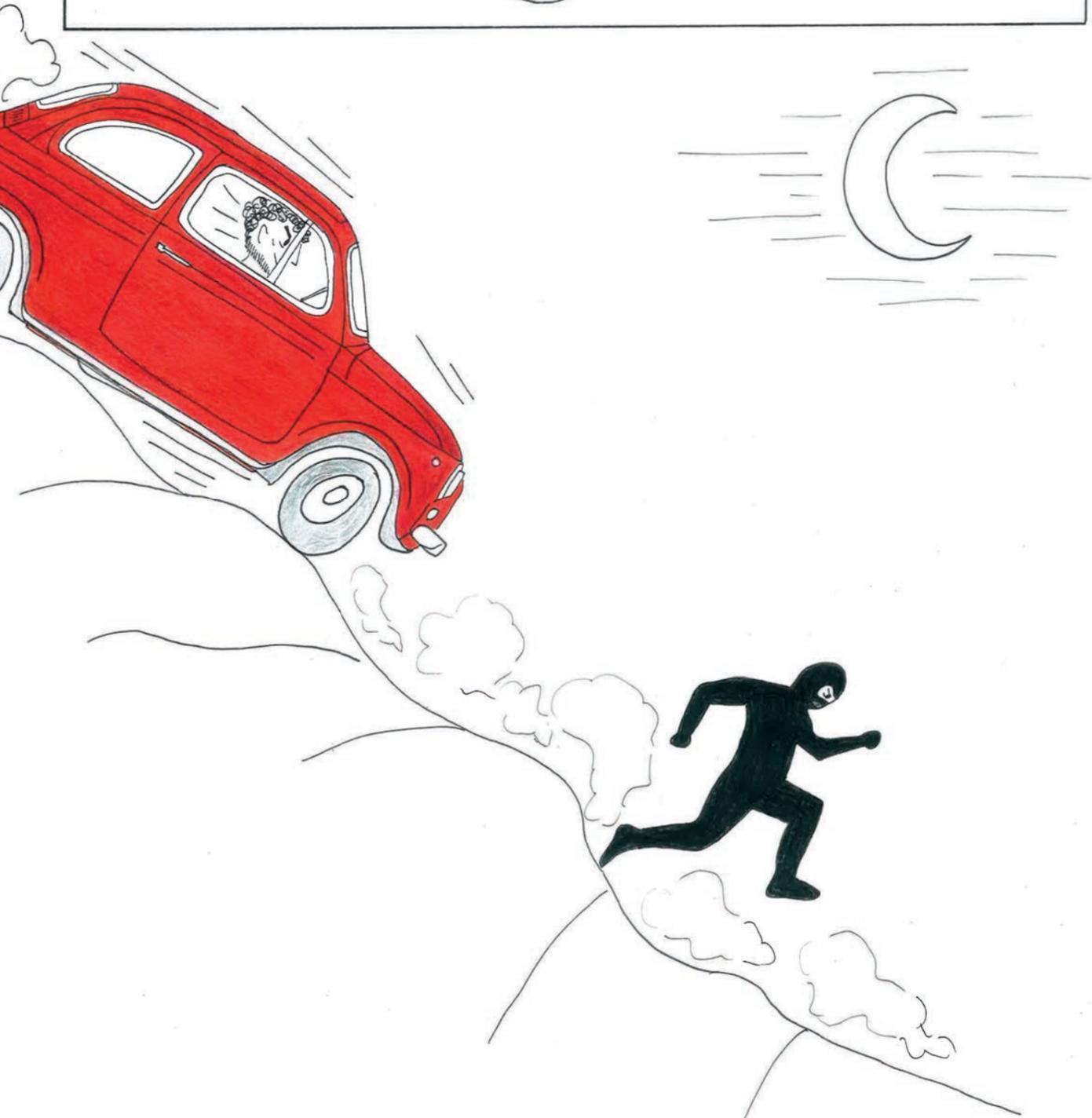
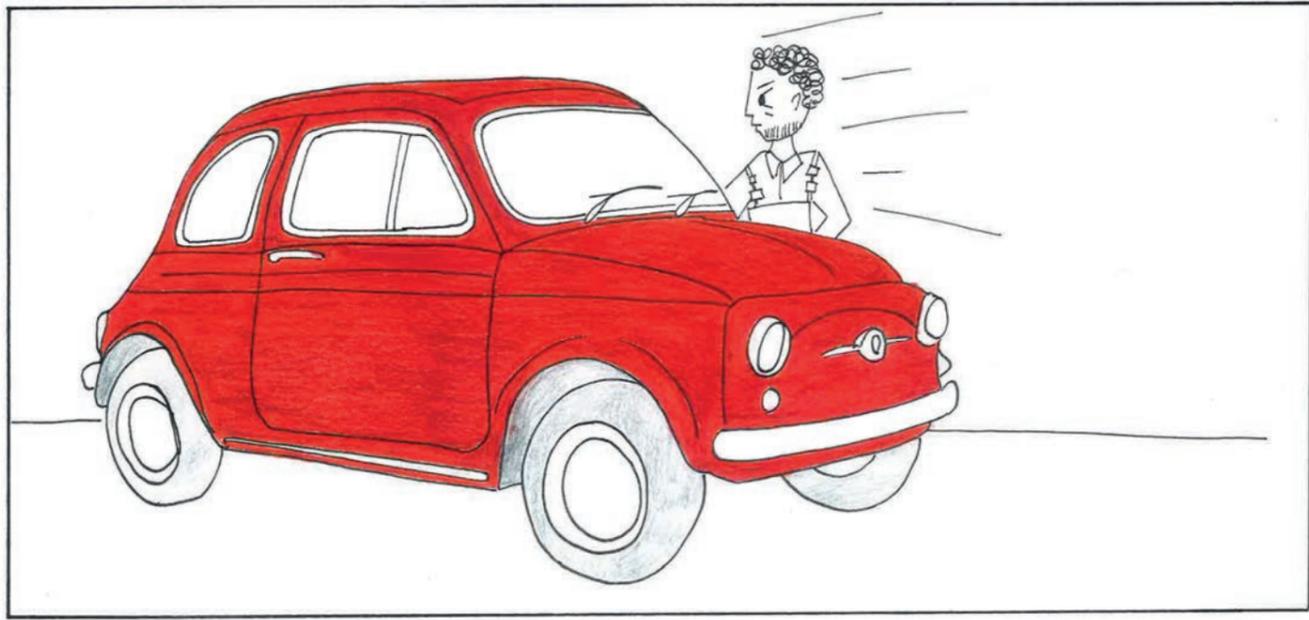
QUALCHE MINUTO DOPO...









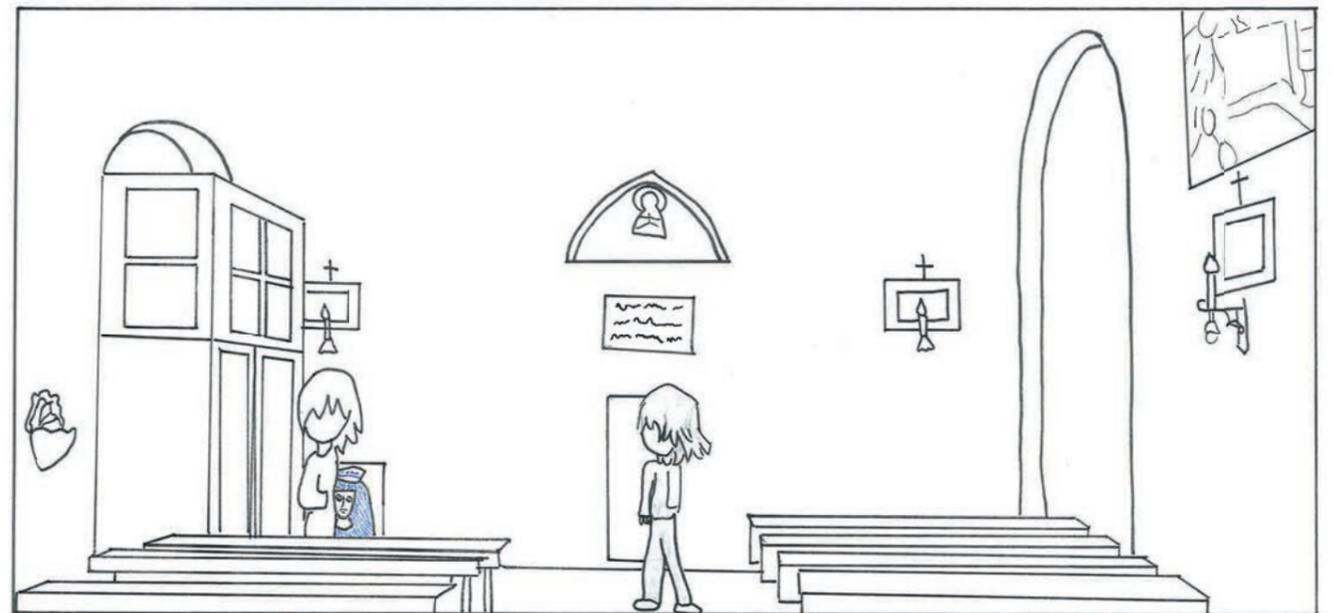
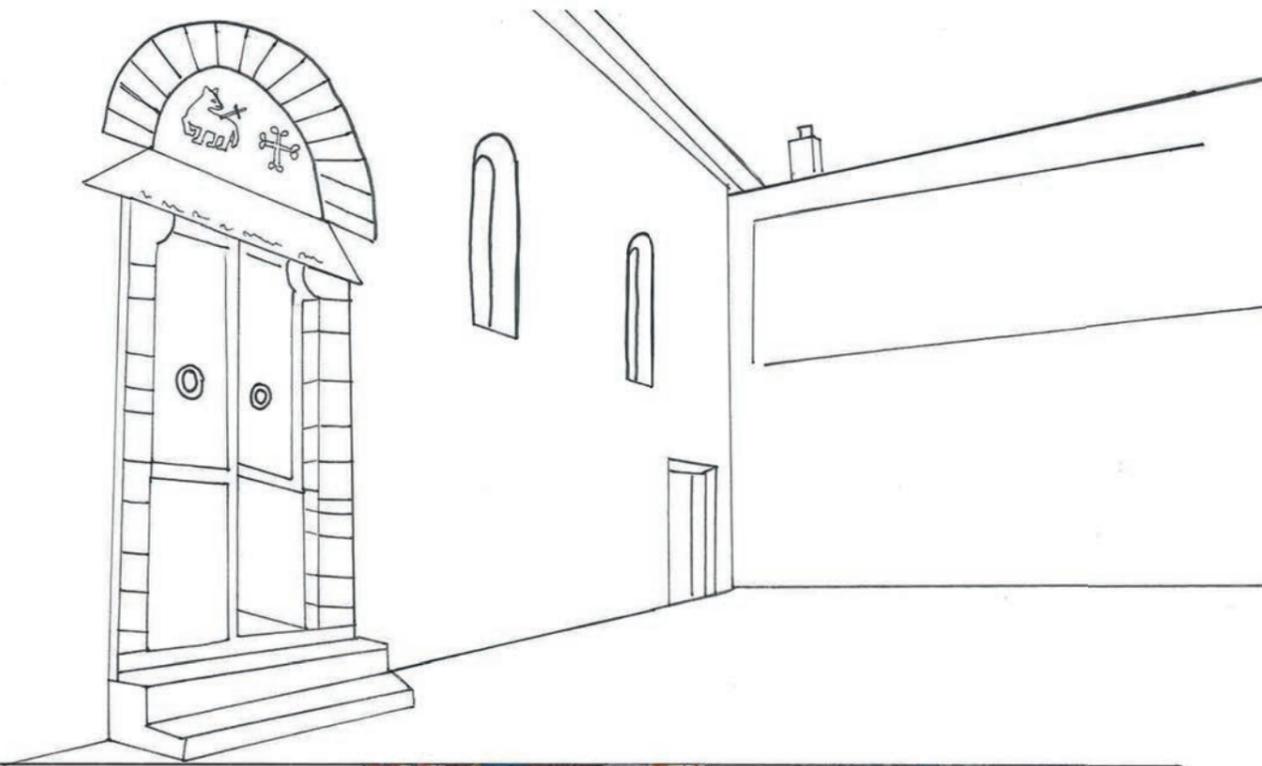


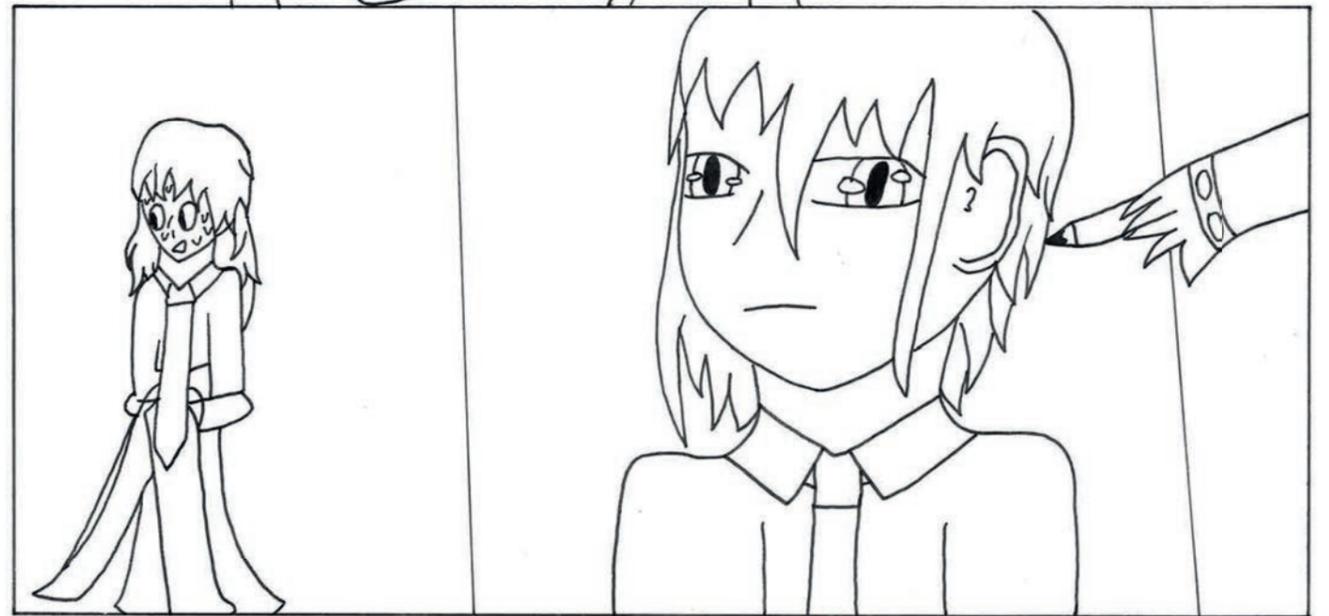
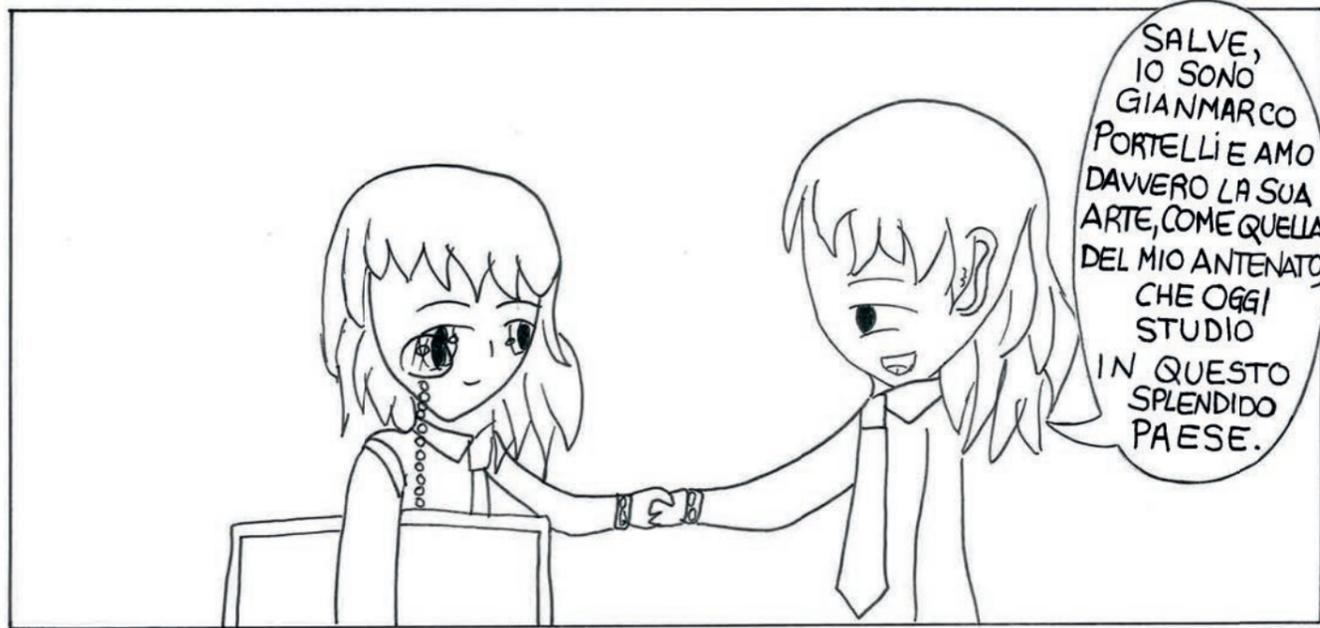
## SCORRE L'ARTE

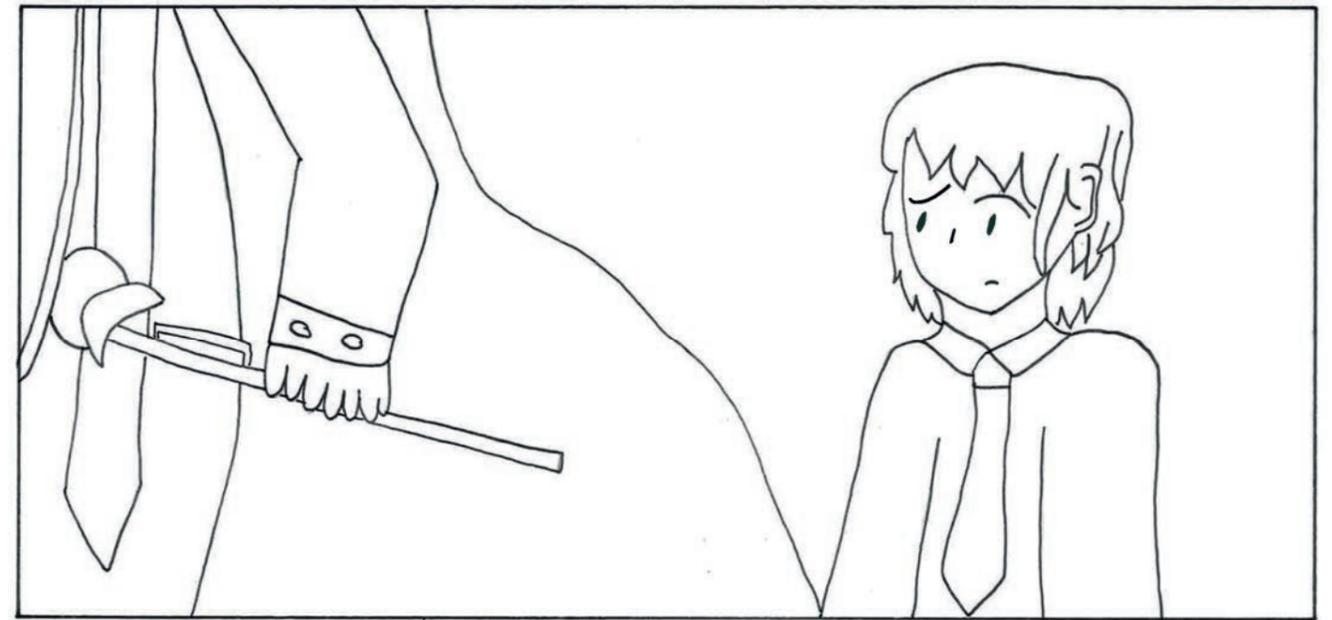
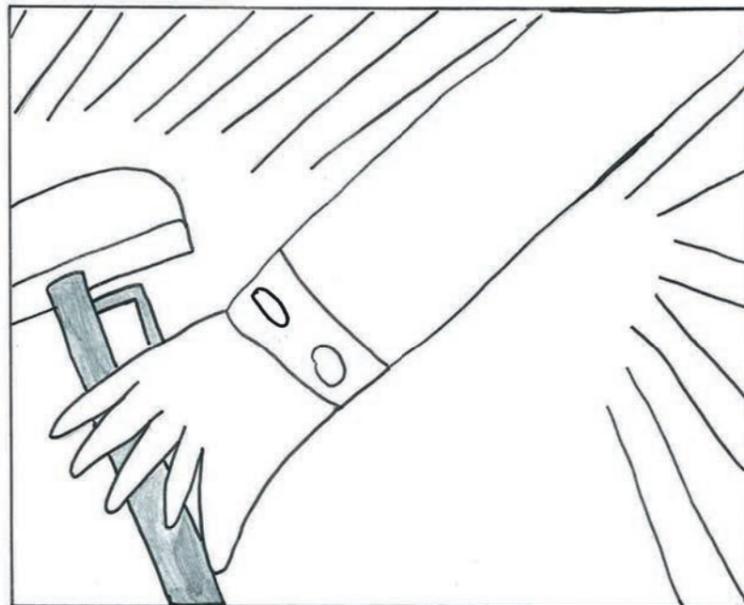
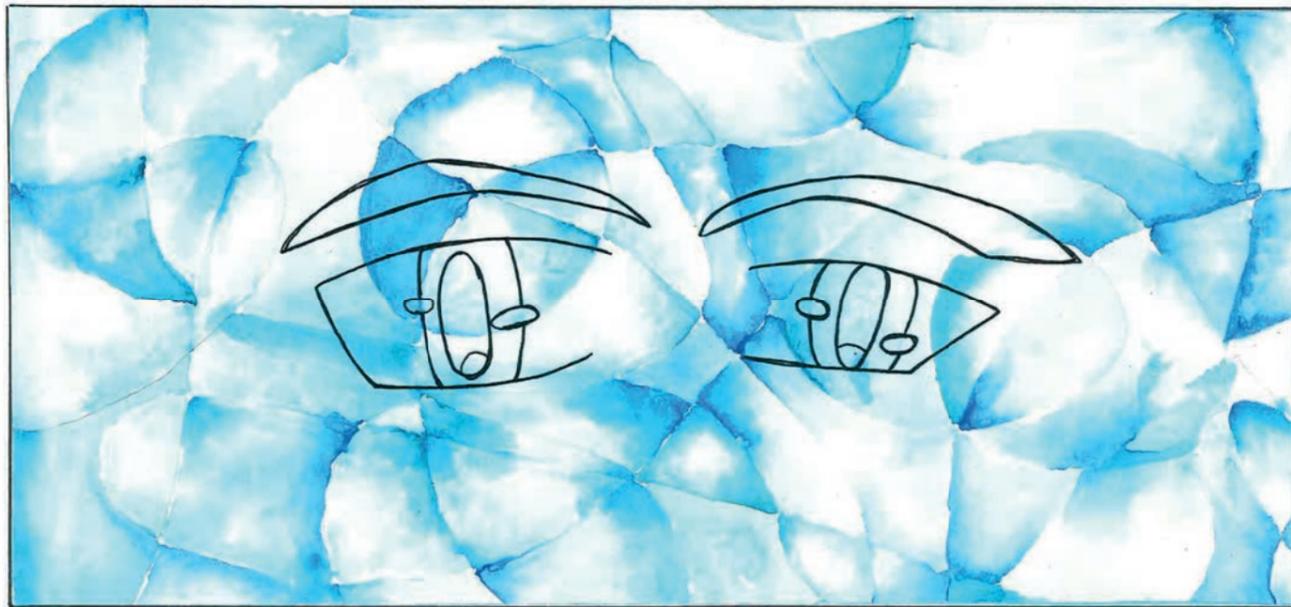
CLASSE 3A

ABATE GIULIA  
BADUDINA SOFIA  
BINDI FRANCESCO  
BORSI SAMUELE  
CAPPELLETTI ELENA  
CORSI SIMONE  
DABIRE DE LUCIA CAMILA  
DURANTI PIETRO  
GALLAI TOMMASO  
GIANNINI LORENZO  
GIUSTI SOFIA  
GOSTINELLI MIRIAM  
LAZZERINI LISA  
LEONINI EMY  
LIGI ANNA  
MALVISI MARIA VITTORIA  
MEUCCI GABRIELE  
MITU LARISA STEFANIA  
PLAKA NOEMI  
PUCCI TOMMASO  
QUERCIOLI GIULIA  
ROSSI ALBERTO  
SCHETTINI ANDREA  
UMER NURDJANE  
VANNINI GIULIA



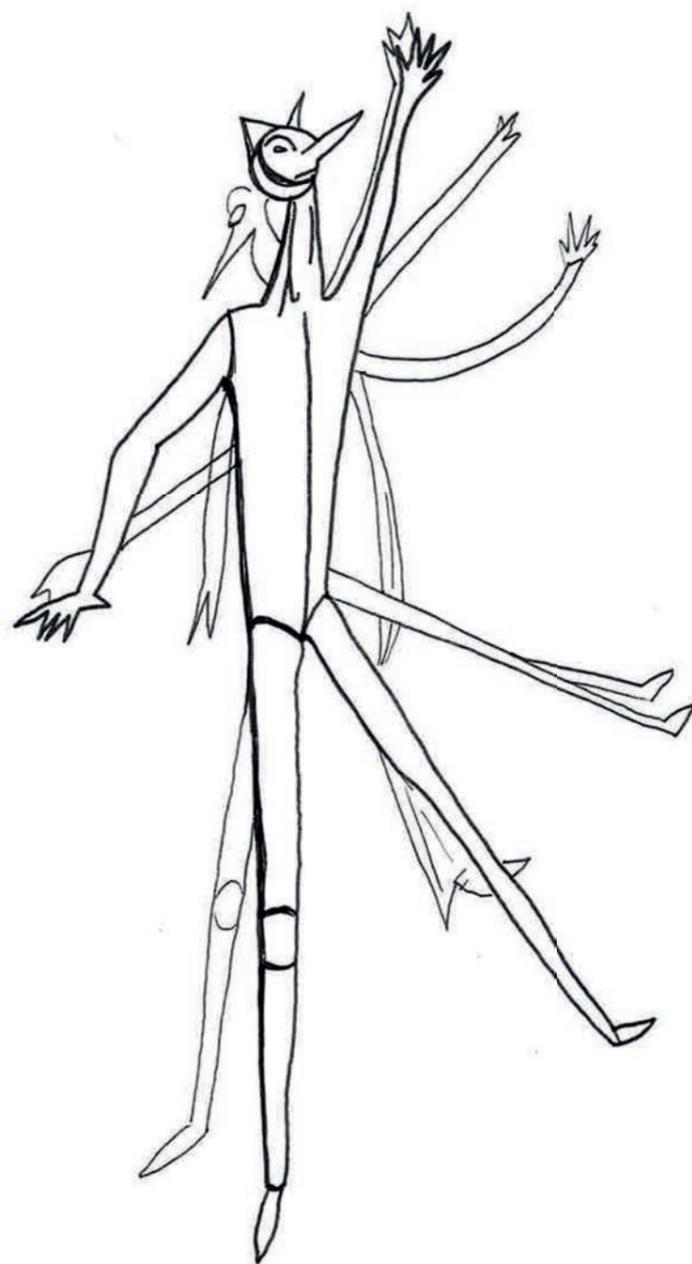






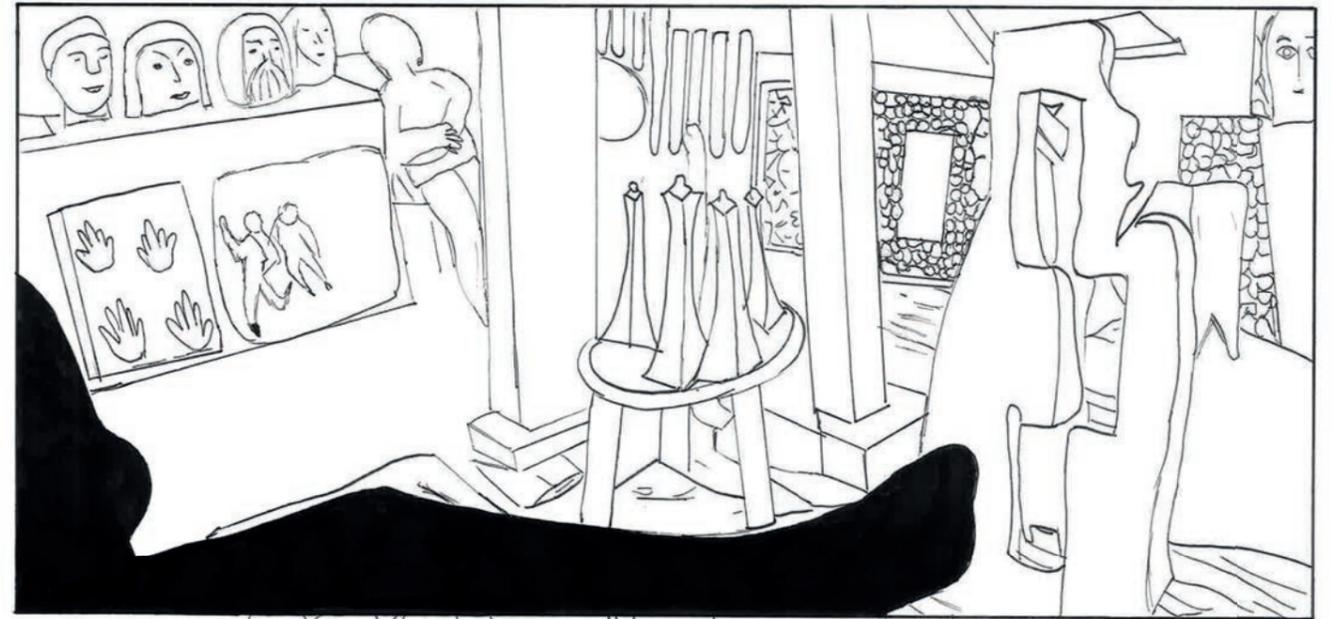
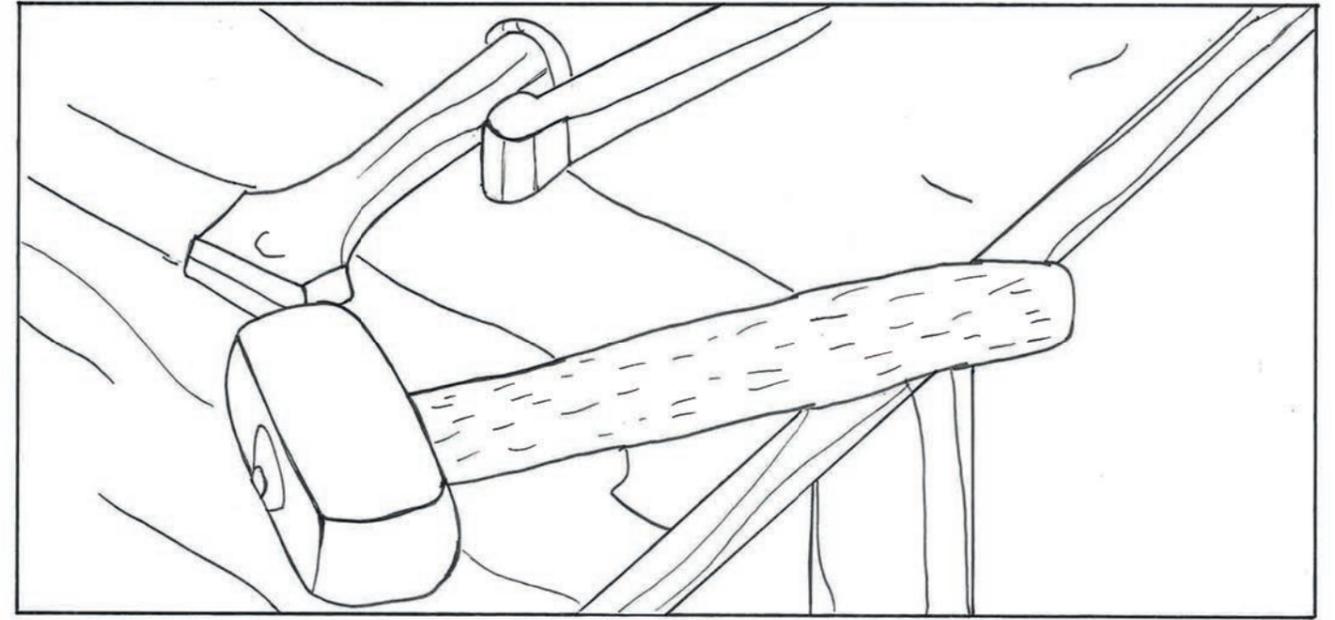


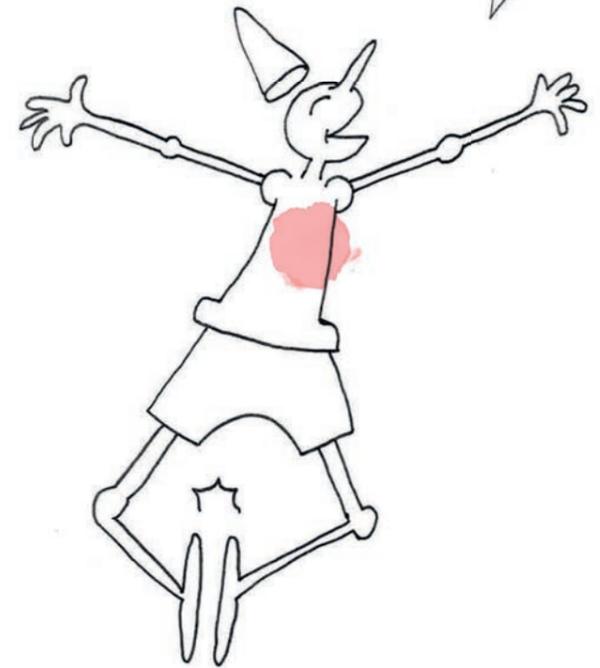
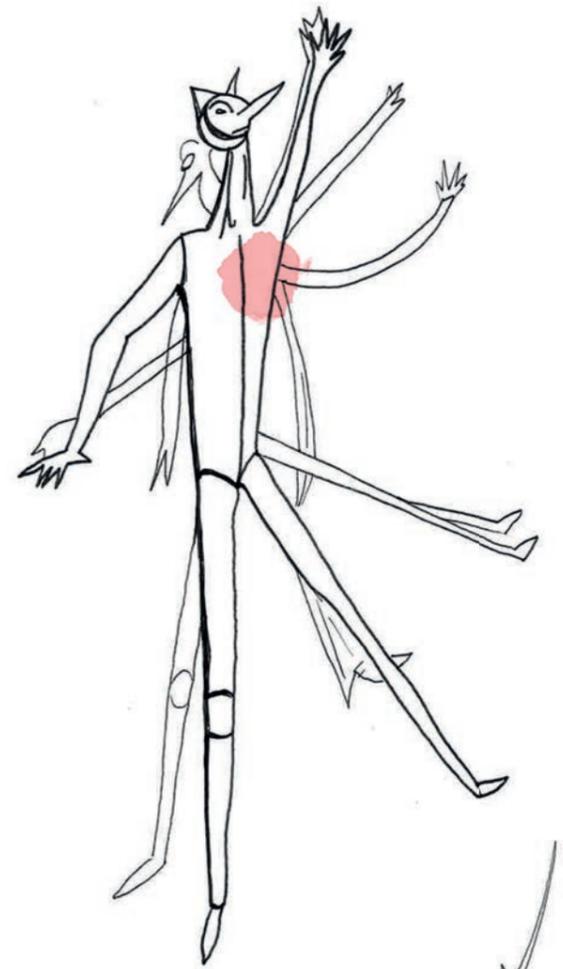
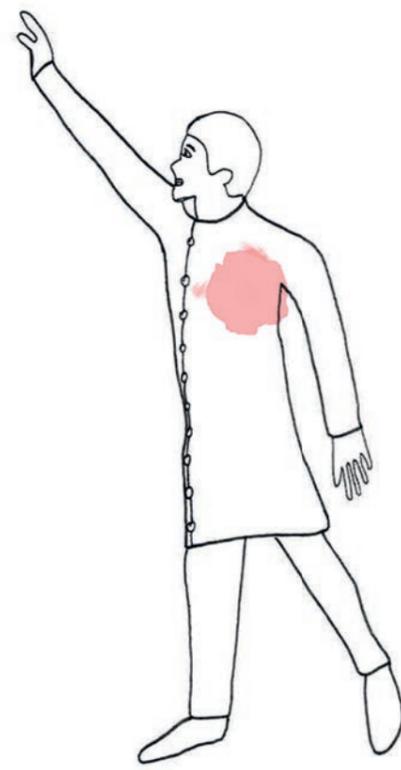
# PINOCCHIO A LORO CIUFFENNA

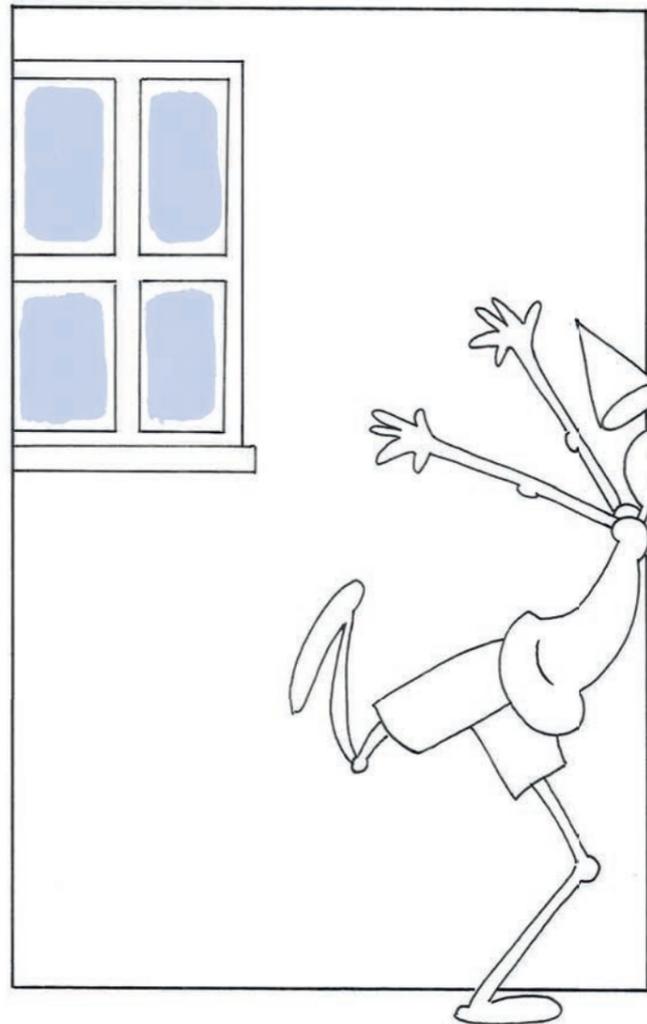
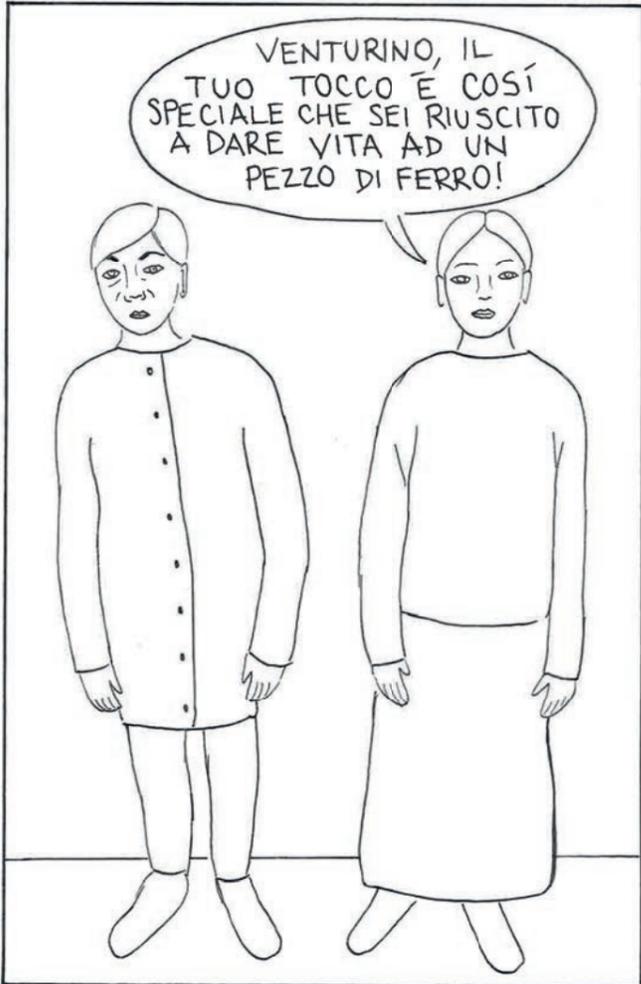


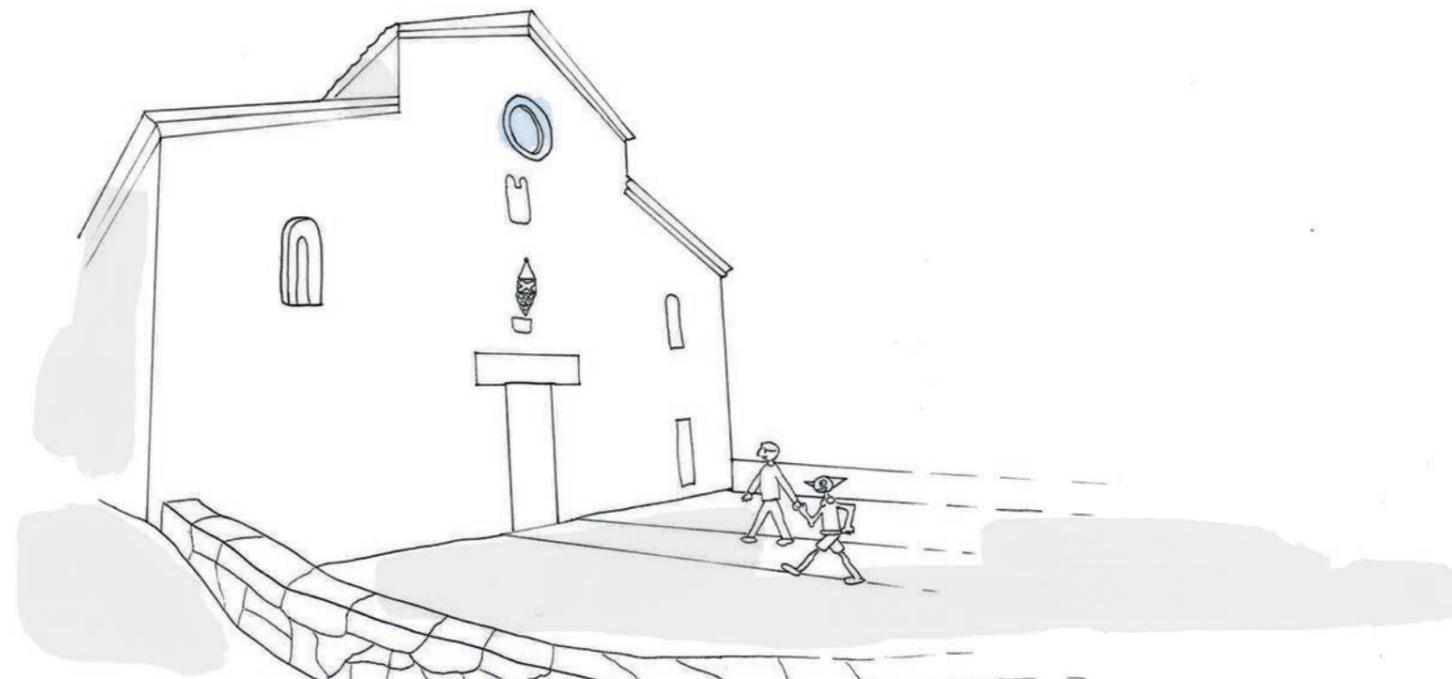
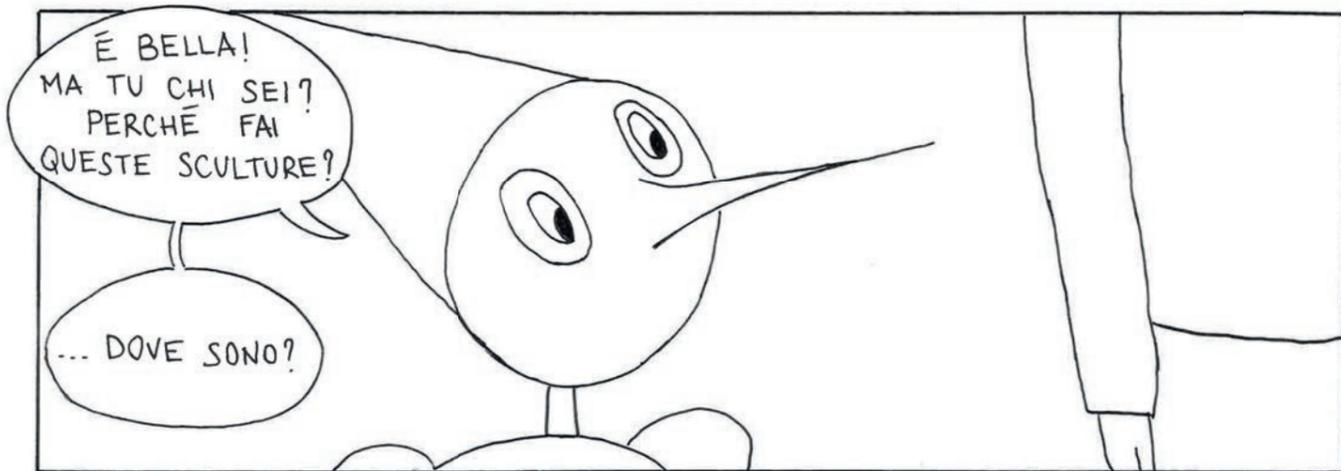
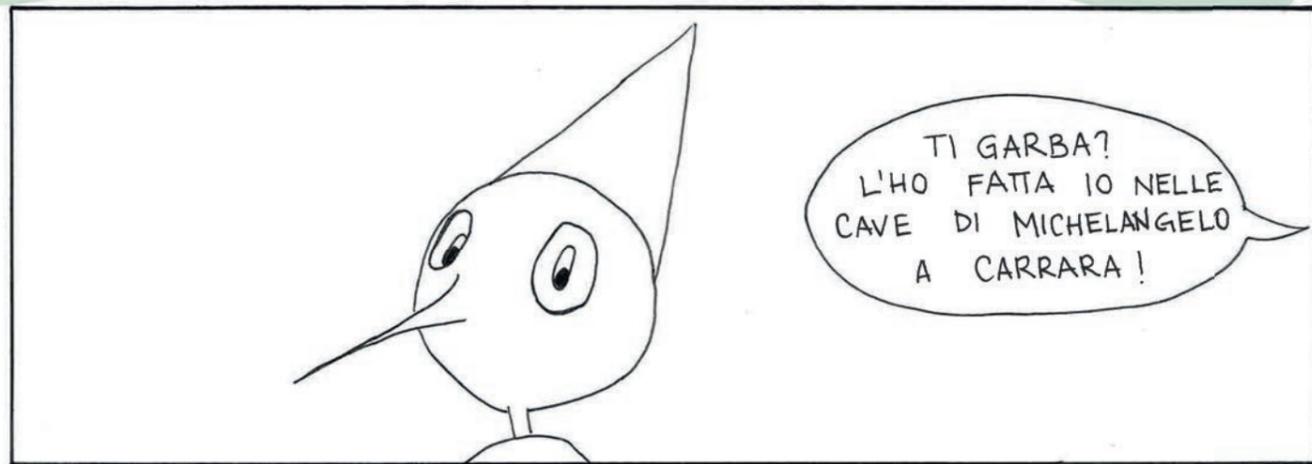
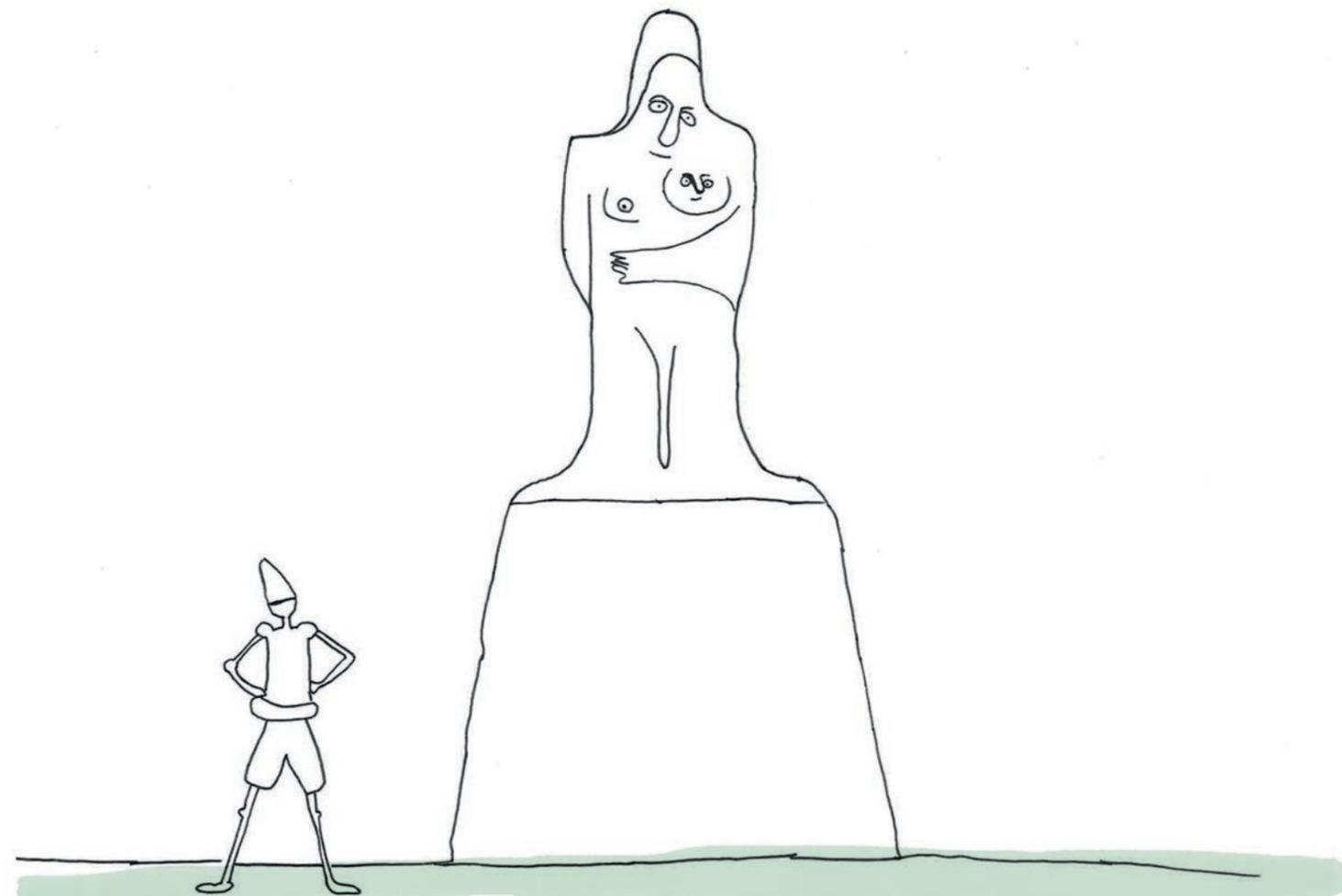
CLASSE 3B

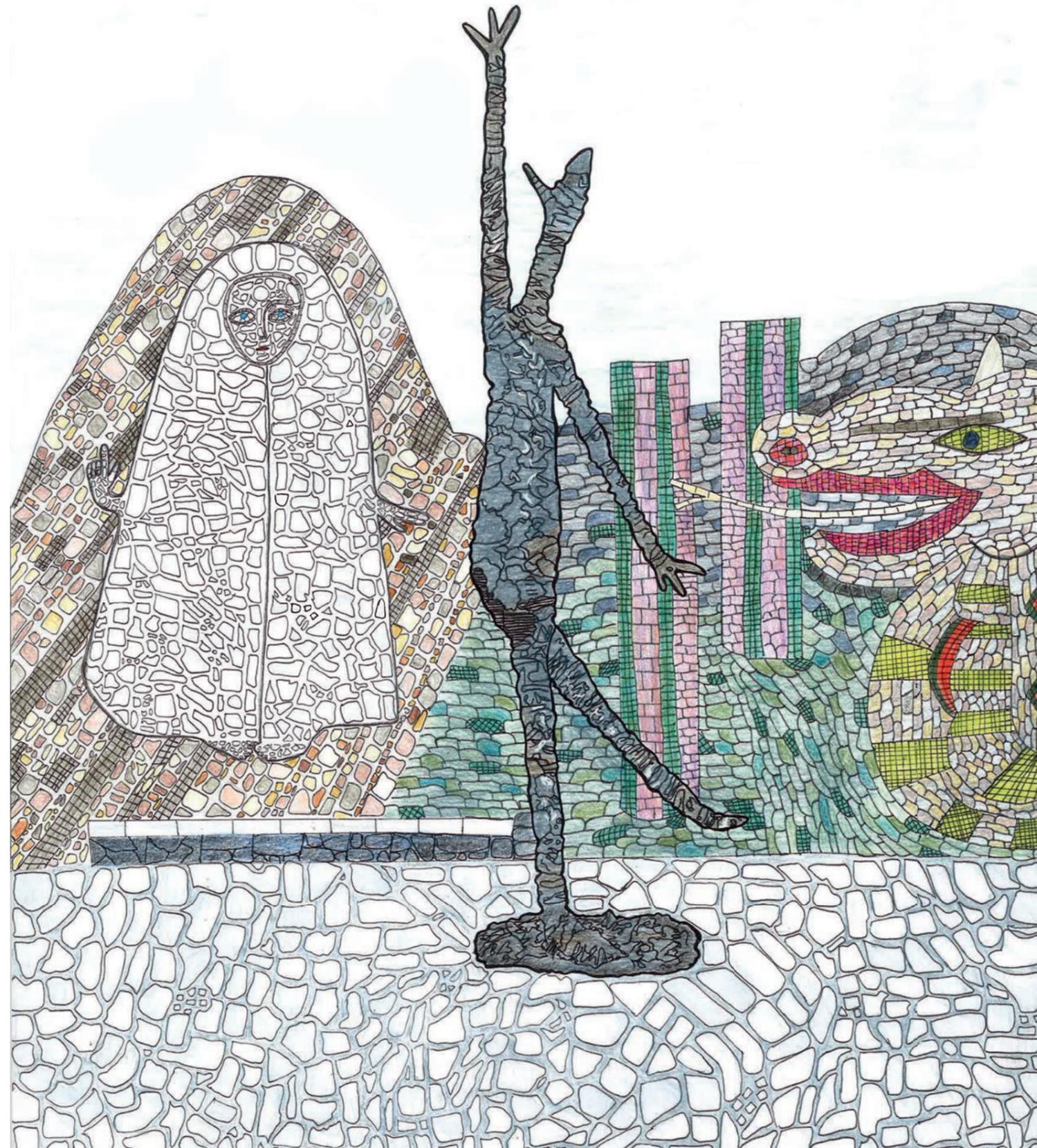
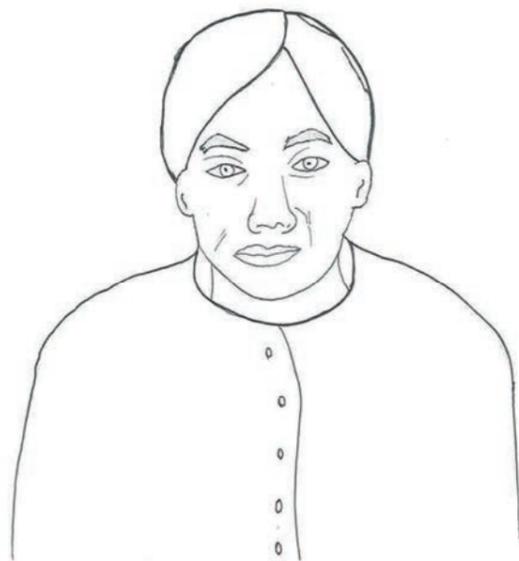
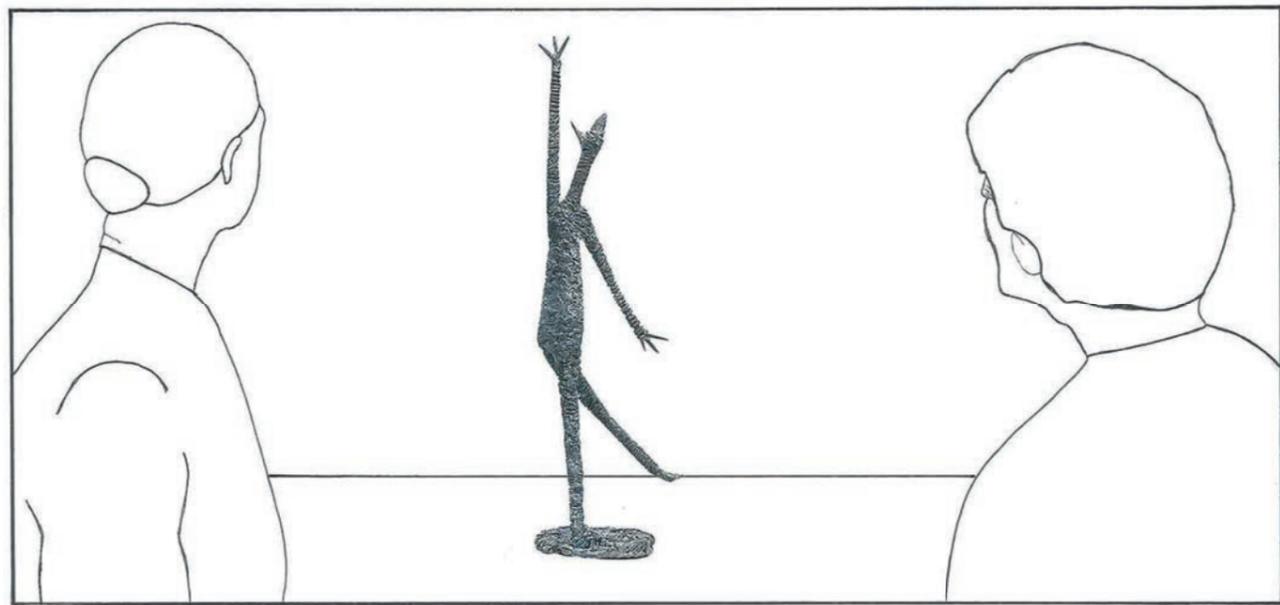
ABATE DAVIDE  
BRANDINI GABRIELE  
BUONCOMPAGNI ALICE  
CAVINI GIULIA  
CURSIO ELIA  
DETTI NICOLA  
ERMINI MARTINA  
FAZZALARI CAMILLA  
FILVI LEONARDO  
FINOCCHI ANDREA  
GABRIELE STELLA  
GALLAI LEONARDO  
KAUR EIKAMPREET  
LORINI THOMAS  
MEALLI COSTANZA  
MENCHINI ANDREA  
PADDEU ALESSANDRO  
PAGNI BIANCA  
PERNA CHIARA  
POLVERINI PIETRO  
ROMOLINI LISA  
SALCICCIA TOMMASO  
SANTINELLI FABIO  
VERZUCOLI ERICA  
ZARA JENNIFER MARIA













**THE END?**

Finito di stampare il 31 maggio 2024